Il Popolo del Friuli

Udine - Anno III - N. 247 — ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA — «COL DUCE E PER IL DUCE» — Venerdì 19 ottobre 1934 - XII

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE Via di Prampero 10 - Telefoni: 1.15 - 8.80

LE INSERZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.5 - Presso Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 6 - telef. 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telef. 70.333

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14, Estero L. 140 - Una copia cent. 20 . Conto corrente postale.

Il nono annuale di fondazione del Corpo di Polizia

Il Duce passa in rivista a Villa Glori i metropolitani e gli allievi della scuola di Polizia

I Questori del Regno e la Delegazione della Polizia di Vienna presenti

Roma, 18.

Il Capo del Governo ha passato stamane in rivista il corpo metropolitano. Sono passati nove anni dalla fondazione del corpo di questa milizia, che, diligente custode dell'ordine pubblico, ha saputo prestamente meritare l'alta stima del Duce e l'affettuoso rispetto della popolazione dell'Urbe. La rassegna imponente si è avuta entro il vasto ippodromo di Villa Glori ove insieme con le forze metropolitane erano convenuti gli allievi delle scuole tecniche di polizia di Roma e di Caserta.

La premiazione

Innanzi alle tribune per le alte cariche dello Stato per il corpo diplomatico e per le autorità era schierato il reparto di Polizia austriaca in viaggio di istruzione in Italia e ospite in questi giorni dell'Urbe. In tribuna erano anche i Questori del Regno che ogni anno e in questo giorno sono convocati a Roma. Le organizzazioni giovanili fasciste erano ampiamente rappresentate. Il mattino piovoso non ha impedito alla popolazione di convenire in Ippodromo e gremire le tribune, lo spazio che è tra esse e il campo.

Alle 9 precise il Duce è giunto in automobile a Villa Glori ricevuto dal Capo della Polizia S. E. Bocchini; salito a cavallo il Duce ha subito iniziato la rivista delle forze schierate. Cavalcano al suo seguito il Sottosegretario di Stato agli interni, i Sottosegretari di Stato alle Forze Armate, il Segretario del Partito, il Capo di S. M. della Milizia, alte gerarchie ed alti gradi dell'Esercito. A fianco del Duce, durante la rassegna è il comandante del corpo colonnello Soleti.

Il Capo del Governo, accolto dalle acclamazioni della folla, ha compiuto rapidamente il giro dell'Ippodromo e si è arrestato innanzi alle tribune sulla spianata predisposta. Gli applausi ora più insistenti, sono stati interrotti da grida di «Viva il Duce».

Il Capo del Governo ha premiato di medaglia al valore i funzionari e gli agenti che si sono in quest'anno particolarmente distinti ed ha assistito quindi allo sfilamento.

I reparti speciali

Il passo di marcia è segnato dall'esemplare complesso della musica metropolitana schierata innanzi alle tribune. Seguono la bandiera, gli allievi delle scuole di polizia di Roma, i battaglioni a piedi, il battaglione di mitraglieri con la sezione lanciafiamme, il reparto speciale cui è affidato il servizio di vigilanza sul mare, i reparti cani di polizia, e gli allievi della scuola di polizia di Caserta. Rapidamente sfilano poi i reparti celeri ciclisti e motociclisti, gli squadroni degli agenti a cavallo, automezzi, carri armati, servizi tecnici e sanitari.

La folla ha ripetutamente applaudito allo sfilamento ammirandone sopratutto l'impeccabilità della marcia, l'alto spirito di disciplina e lo spettacolo dei potenti moderni mezzi tecnici. Di mano in mano che i singoli reparti hanno sfilato, si ammassano sul campo schierati in numerose file. Risuona l'ordine di attenti ripetuto dal triplice squillo e subito sono resi gli onori al Capo del Governo mentre la musica intona «Giovinezza».

La manifestazione si rinnova quando il Duce, dopo aver rivolto brevi parole alle forze in rango ed essere ripassato dinanzi alle tribune, rapidamente si allontana.

La manifestazione pomeridiana

I metropolitani della divisione di Roma e gli allievi della scuola di polizia di Caserta hanno concluso nel principio all'Ippodromo di Villa Glori, la giornata celebrativa, con una serie di esercizi ginnastico - sportivi e tattici cui ha presenziato il Capo del Governo.

Una densa folla occupava le tribune e gli spazi riservati al pubblico. Nella tribuna delle autorità avevano preso posto il Sottosegretario di Stato all'Interno della Repubblica Austriaca barone De Ammenstein, il presidente della Legazione di polizia di Vienna dott. Schuhl, e le autorità cittadine. In un'altra tribuna era il reparto di polizia austriaca ospite di Roma.

Preannunciato da squilli e dalle note di «Giovinezza» alle 15.30 precise è giunto il Capo del Governo seguito dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza, agli Interni e alla Guerra e dal Segretario del Partito. Il Duce, che è stato ricevuto dal Capo della polizia S. E. Bocchini, è subito salito sul palco d'onore di dove ha salutato romanamente la folla che lo acclamava fervidamente e con insistenza.

Esercizi ginnici e tattici

Le manifestazioni pomeridiane hanno avuto inizio con impeccabili esercizi ginnastici compiuti in massa dagli allievi delle scuole di Caserta i cani poliziotti hanno, poi, nitidamente dimostrato con la «caccia all'uomo» e con scalate arditissime di pareti rizzate nel mezzo del campo, la piena efficacia del compito loro affidato e il reparto motociclisti ha successivamente compiuto ardue acrobazie, valicando piani inclinati e gradini e superando, di un balzo, una siepe ostacolo. Ritornati sul prato gli allievi di Caserta hanno riconfermata attraverso incontri collettivi di lotta, di pugilato e di sciabola, l'importanza pratica di una educazione che tende a predisporre, per l'offesa e per la difesa, l'uomo che tutela la legge contro l'uomo che la viola.

Le esercitazioni tattiche compiute dalla cavalledia che è passata con impeccabili galoppate, tra scariche di mitragliatrici e cortine di fuoco, hanno concluso le manifestazioni.

La folla ha di continuo applaudito, e il Duce, che appariva soddisfatto ha di sovente dato lo spunto agli applausi.

Da ultimo, metropolitani e allievi, schierati, in massa compatta, sul campo, hanno salutato alla voce il Duce che, tra le rinnovate insistenti acclamazioni della folla, è risalito in automobile lasciando rapidamente Villa Glori.

Le manifestazioni a Catania per il V centenario dell'Università

Le adesioni degli atenei stranieri

Catania, 18.

Centodieci delegati delle Università italiane e straniere sono già a Catania e si apprestano a partecipare alle grandi manifestazioni del quinto centenario dell'Università di Catania, presente il Sovrano.

Numerose altre adesioni sono pervenute da tutte le parti del mondo, da Università ed Istituti superiori, che non sono direttamente rappresentati e che hanno inviato eloquenti indirizzi di omaggio e di augurio, quasi tutti in latino; attestazione di solidarietà di uomini di pensiero e riconoscimento di un Istituto che vanta cinque secoli di tenace e profonda operosità scientifica. Le manifestazioni celebrative avranno inizio domani e termineranno la sera del 22.

Nel decennale di Milizia Fascista

Il Duce riceve l'on. Melchiori e la redazione del giornale

Un albo di 50 mila firme di bersaglieri consegnato al Duce

Roma, 18.

Il Duce, presenti il Segretario del Partito ed il Capo di S. M. della Milizia, ha ricevuto l'on. Alessandro Melchiori che gli ha presentato la famiglia giornalistica di «Milizia fascista», e i Consoli comandanti le Legioni premiate per il maggior numero di abbonamenti al giorrivolto al Duce brevi parole rinnale. L'onorevole Melchiori ha graziandolo di aver voluto, con la cerimonia che si stava per compiere, celebrare il primo decennio di vita del giornale delle Camicie nere.

L'on. Melchiori ha quindi consegnato al Duce il cofano contenente l'album del quale sono state raccolte le firme dei 50 mila bersaglieri convenuti il 23, 24 settembre scorso a Milano.

Fasto di solennità funebre alle esequie di Re Alessandro

Belgrado, 18.

Fin dalle prime ore del mattino tutte le strade e le piazze dalla cattedrale fino alla stazione si sono andate affollando di popolo accorso per assistere ai funerali di Re Alessandro. Il suono di tutte le campane della capitale annuncia alle 8 l'inizio della cerimonia funebre celebrata alla cattedrale dal patriarca Barnaba assistito da arcivescovi e vescovi e numerosi prelati alla presenza dei membri della Famiglia Reale e della Reggenza, dei Capi di Stato e delle missioni speciali estere dei presidenti delle Camere e dei membri del Governo, del corpo diplomatico e di numerose alte personalità. Il corteo funebre che ha accompagnato la salma di Re Alessandro alla stazione ha sfilato per circa tre ore. Cordoni di truppa rendevano gli onori.

Precedeva la croce scortata dagli allievi della scuola militare, veniva poi il generale Tonic che comandava il corteo con il suo Stato Maggiore e uno squadrone della Guardia Reale a cavallo, quindi le rappresentanze di tutto l'Esercito jugoslavo con bandiera. Un battaglione di fanteria della Guardia e le rappresentanze degli eserciti stranieri: francese, inglese, rumeno, cecoslovacco e greco.

Venivano poi i decorati della stella di Karageorgevic, la più alta distinzione bellica jugoslava, una ventina di autocarri interamente coperti di corone. Portate a mano erano le corone dei Capi di Stato seguite dalle società corali e dal clero di tutti i culti, cattolico, evangelico, mussulmano ed ebraico. Alcune centinaia di preti ortodossi seguiti dagli arcivescovi dai vescovi e dal Patriarca Barnaba, precedevano il capo dello Stato Maggiore generale Nedic ed altri generali i quali portavano su cuscini la corona, lo scettro, il pomo e la spada del defunto Re.

Al passaggio del feretro collocato su di un affusto di cannone trainato da ufficiali e soldati di tutti i reggimenti della Guardia, la folla si inginocchia commossa. Fiancheggiano il feretro i membri delle case militari e civili del Re. Dietro ad esso è il giovane Re Pietro II in uniforme di sokolista con la Regina Maria. Vengono quindi i membri della Famiglia Reale, il Presidente della Repubblica francese Lebrun, Re Carol di Rumania, il Duca di Kent, il Duca di Spoleto, il Principe Cirillo di Bulgaria, il Principe Nicola di Romania, i rappresentanti dei vari Capi di Stato e di governo ed altri capi delle missioni speciali estere con i loro seguiti tra cui Goering in divisa di capo dell'aviazione germanica. Dopo i membri della reggenza Stankovic e Perovic e il presidente del consiglio con tutti i membri del governo, seguono il corpo diplomatico senatori deputati, ex presidenti di consiglio ed ex ministri, il sindaco di Belgrado con i sindaci di alcune città estere, i membri delle grandi istituzioni nazionali, generali, ammiragli e rappresentanze di varie associazioni.

Al momento in cui il feretro passa davanti al Palazzo Reale aeroplani hanno sorvolato a bassa quota il corteo. In piazza della stazione le truppe jugoslave e straniere partecipanti al corteo hanno sfilato dinanzi al feretro che con treno speciale — sul quale hanno preso posto i membri della Famiglia Reale, le delegazioni estere, gli alti dignitari — ha lasciato Belgrado per Oblenatz.

Lungo il percorso fra Mladenovaz ad Oplenatz era schierato il popolo ed erano eretti numerosi archi con iscrizioni patriottiche. Un corteo di automobili ha percorso l'itinerario mentre le squadriglie di aeroplani jugoslavi, francesi e cecoslovacchi lo seguivano a bassa quota. La salma è stata portata nella chiesa da combattenti, e dopo una breve funzione ascoltata nella cripta Reale, è stata tumulata accanto alla tomba della madre di Re Alessandro. Finita la funzione, dopo la partenza della Famiglia Reale, dei Principi Reali e delle missioni estere, il popolo ha sfilato nella cripta davanti alla tomba del Sovrano fra dimostrazioni di profondo dolore.

S. A. R. il Duca di Spoleto con il seguito ed il R. Ministro d'Italia Galli ha fatto ritorno a Belgrado.

S. M. il Re partecipa a una funzione religiosa in memoria di Alessandro I

Roma, 18.

Stamane alle 12 nella chiesa di S. Girolamo degli Schiavoni, ad iniziativa della Legazione jugoslava presso il Quirinale è stata celebrata una cerimonia propiziatrice in morte del Re Alessandro I.

Alla solenne funzione è intervenuto S. M. il Re che era accompagnato da S. E. il conte Mattioli Pasqualini, ministro della Real Casa, da S. E. il generale Marchese Asinari di Bernezzo primo aiutante di campo generale, dagli aiutanti di campo e dal maestro delle cerimonie in servizio, dal conte di S. Elia primo mastro delle cerimonie, dal nob. Alberto Solaro del Borgo grande scudiero di S. M. il Re. Al rito funebre assisteva S. M. Alfonso III.

Ha officiato mons. Magyerec rettore del Collegio di S. Girolamo assistito dagli alunni del Collegio stesso. La società polifonica Romana sotto la direzione del Maestro Casimiri ha eseguito alcuni mottetti ed il «Miserere». E' stata quindi recitata la preghiera per il nuovo Re Pietro II con il canto del «Domine Salvum fac Regem» e l'orazione per la prosperità del Regno del nuovo monarca.

Uguale cerimonia è stata celebrata alle 10.30 a cura del Ministro di Jugoslavia presso la Santa Sede. Sono intervenuti il corpo diplomatico presso il Vaticano, il Governatore della Città del Vaticano, Mons. Pizzardo segretario degli affari ecclesiastici straordinari, Mons. Ottaviani sostituto della Segreteria di Stato, numerosi altri prelati e dignitari della corte pontificia.

Funzioni religiose in memoria del defunto Sovrano si sono tenute anche per iniziativa dei consoli di Jugoslavia a *Fiume*, presenti il Prefetto e le autorità, nella chiesa serba ortodossa e a *Milano* nella chiesa russa presente S. A. R. il Duca di Bergamo.

Giunge notizia che servizi divini si sono avuti anche ad *Atene* nella chiesa russa, presente il Presidente della Repubblica e il Corpo diplomatico, e a *Bucarest* nella chiesa metropolitana e in quella russa presenti il Grande Voivoda Michele, l'ex Regina Elisabetta di Grecia, dignitari del Governo e Corpo diplomatico.

A Parigi si smentisce la venuta di Goering

Parigi, 18.

Le voci corse ieri che il generale Goering, Ministro dell'Aria del Reich e Primo Ministro prussiano, si recherebbe alla fine della settimana a Parigi, dopo aver assistito ai funerali di Re Alessandro, vengono smentite formalmente dalle competenti sfere francesi. Questa notizia era stata diramata da fonte inglese.

Hanno avuto inizio le conversazioni fra il Ministro degli Esteri ed il Presidente della Commissione senatoriale degli affari esteri sui principali problemi internazionali.

Le conversazioni diplomatiche di Parigi e di Belgrado

Roma, 18 *(per telefono)*

Nell'attività diplomatica parigina viene dato un posto di grande rilievo alla prolungata conversazione che l'Ambasciatore italiano, co. Pignatti Morano di Custoza ha avuto ieri con l'on. Doumergue.

Le informazioni concordano nel dire che il colloquio ha avuto per oggetto l'insieme dei problemi posti dall'attentato, e che lo scambio di vedute, oltremodo cordiale, ha permesso di constatare che la Francia e l'Italia si trovano più che mai d'accordo sulla necessità di un comune ed energico sforzo di pacificazione e di intesa.

Si cerca l'equilibrio

Pertanto i giornali francesi rilevano la volontà profonda e decisa delle due Nazioni di riprendere l'opera interrotta dal dramma di Marsiglia, ai fini di portare a conclusione, con la maggiore sollecitudine consentita dalle circostanze, tanto il riavvicinamento tra Parigi e Roma quanto quello tra Roma e Belgrado.

Nello stesso ordine delle conversazioni diplomatiche di Parigi, e dirette allo stesso fine, vengono considerate le conversazioni svoltesi a Belgrado tra il Presidente della Repubblica Francese, Re Carol e il Principe Paolo, presidente del Consiglio di Reggenza jugoslavo. Viene attribuito alle conversazioni stesse un alto significato, quello di mantenere una atmosfera pacifica e propizia alle intese nell'Europa centrale ed orientale.

Alla creazione di questa atmosfera l'Italia ha potentemente contribuito, come è stato dalla stampa francese già riconosciuto, sia passando oltre di fronte a certe polemiche ispirate da un nervosismo spiegabile, per quanto non giustificabile, nei suoi confronti, sia testimoniando, con atti di alta portata morale e politica, una profonda simpatia nel lutto che ha colpito la Francia e la Jugoslavia.

Alla creazione di tale atmosfera l'Italia ha anche contribuito, come pure viene ammesso, con le manifestazioni di deferenza riservate al Capo dello Stato francese mentre, nel suo viaggio da Parigi a Belgrado, attraversava il territorio italiano.

La stampa francese non solo ha messo in evidenza gli atti di squisita cortesia dell'Italia, ma ha esortato anche i dirigenti francesi a non dimenticare, nè tanto meno a trascurare, l'alto significato politico degli atti stessi.

Resipiscenze

In sostanza è impressione generale che la situazione europea, dopo il grave colpo costituito dall'attentato di Marsiglia, tende a riequilibrarsi nelle impressioni e nelle cose e che tutti gli sforzi vengono fatti perchè gli sviluppi politici iniziati in questi ultimi tempi continuino senza interruzioni. In altri termini il carattere della presente fase, che è quella dell'assestamento pacifico, si accentuerebbe sempre più.

Per tutte queste ragioni le voci isolate di alcune correnti nazionaliste francesi appaiono più che mai stonate e cercano, malgrado tutto, di attenuare il proprio tono e di sfumare, per quanto possibile, nel quadro generale del momento.

Lo stesso «Echo de Paris», che ieri non esitò ad accusare dell'attentato di Marsiglia la politica revisionistica di alcuni Stati europei, oggi corre in certo qual modo ai ripari, e dice che non la vendetta bisogna cercare, ma la sicurezza.

Del resto le accuse così leggermente rivolte all'Ungheria, provocano proteste sempre più generali. Si capisce troppo bene che solo trasportando il risentimento per l'attentato di Marsiglia sul campo internazionale, l'attentato stesso potrebbe avere le conseguenze più pericolose.

Il complotto di Marsiglia

Si scopre un altro terrorista

Malny sottoposto a un confronto

Parigi, 18.

L'inchiesta di stamane ha rilevato l'esistenza di un altro terrorista la cui parte nell'attentato di Marsiglia era ancora ignorata.

Si tratta di un operaio vetraio di 28 anni conosciuto dalla polizia internazionale sotto il nome di Mio Vzik. Egli avrebbe consegnato al Malny al Benes e al Novak i falsi passaporti che permisero loro di attraversare la frontiera francese e avrebbe anche favorito la fuga di alcuni terroristi di vari attentati.

A Marsiglia ha avuto luogo oggi un confronto fra Malny e il proprietario dell'albergo di Aix nel quale egli alloggiava. Il Malny aveva affermato che il giorno dell'attentato era ritornato in albergo alle 16.30.

Il proprietario osserva invece che egli ritornò alle 18.30. Il giudice istruttore ha richiamato l'attenzione del Malny sulla gravità di questa affermazione differente d'ore, perchè la testimonianza del proprietario renderebbe probabile la partecipazione del Malny all'attentato.

Pavelic fermato a Torino

Roma, 18.

In seguito a richiesta dell'autorità giudiziaria francese sono stati fermati a Torino il dott. Ante Pavelic ed Eugenio Kawternik.

Sottoposti ad un primo interrogatorio circa l'attentato di Marsiglia, entrambi si sono tenuti sulla negativa.

Nella attesa di ulteriori accertamenti sono stati passati alle carceri giudiziarie di Torino.

La serenità ungherese dopo le diffamazioni degli organi dell'industria bellica

Budapest, 18.

La stampa rileva con compiacimento la smentita diramata ufficialmente dai circoli competenti di Belgrado alla notizia di passi diplomatici jugoslavi a Ginevra e a Budapest.

«Il «Pester Lloyd» oggi afferma che se Benes ha tentato a Parigi di guadagnare i dirigenti della politica francese ad una offensiva diplomatica contro l'Ungheria e di agire così attraverso Parigi anche su Belgrado, si può constatare con soddisfazione che i suoi sforzi sono rimasti infruttuosi. La maggioranza della stampa francese mostra l'onesta volontà di frenare la campagna diretta da Praga. Il «Majarorszag» scrive al proposito che la nazione francese e la seria stampa francese non fanno proprie le diffamazioni degli organi dell'industria bellica, l'Inghilterra le condanna, l'Italia respinge sdegnata le accuse mosse alla nazione magiara, la Germania è attonita, la Romania assume un atteggiamento di giustizia, la stessa Jugoslavia si tiene lontana dai sospetti coi quali la sua alleata, la Cecoslovacchia, tenta di insozzare il nome magiaro. Che deve fare l'Ungheria? Nulla. Anche una difesa in questo caso rappresenterebbe una umiliazione.

Una serie di provvedimenti di Governo

L'ultima seduta di sessione del Consiglio dei Ministri

Roma, 18.

Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane alle 10 a Palazzo Viminale sotto la presidenza del Capo del Governo e con l'intervento di tutti i Ministri e del Segretario del Partito. Segretario l'on. Rossoni.

Su proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, il Consiglio dei Ministri ha approvato:

Personalità giuridica alle Federazioni e ai Fasci

uno schema di provvedimento col quale si riconosce di diritto a tutte le Federazioni provinciali dei Fasci di Combattimento e a tutti i rispettivi Fasci dipendenti la possibilità di acquistare, alienare, possedere e amministrare beni, di ricevere lasciti e donazioni, di stare in giudizio e di compiere in generale tutti gli atti giuridici necessari per il conseguimento dei propri fini;

uno schema di decreto che modifica l'ordine della precedenza a Corte e nelle pubbliche funzioni nel senso di comprendere il Segretario del P. N. F. nella classe terza della categoria seconda dell'ordine medesimo insieme ai Ministri Segretari di Stato.

ESTERI e COLONIE

Poi il Consiglio dei Ministri, su proposta del Capo del Governo Ministro degli Affari Esteri, ha approvato uno schema di decreto che dà esecuzione al protocollo italo-svizzero del 20 settembre 1934 che proroga di un decennio la validità del trattato di conciliazione e di regolamento giudiziario fra l'Italia e la Svizzera del 20 settembre 1934.

In seguito il Ministro delle Colonie ha sottoposto al Consiglio dei Ministri che ha approvato schemi di decreto concernenti la emissione di amnistia e indulto nelle Colonie; modificazioni alla legge organica della Libia.

L'unificazione del Governo della Libia

Con questo provvedimento il Governo della Libia viene completamente unificato. Il Vicegovernatorato della Cirenaica è abrogato. Il territorio libico sarà così diviso in quattro commissariati provinciali: Tripoli, Misurata, Bengasi e Derna, più un comando dei territori del Sud, quest'ultimo con Governo militare.

GIUSTIZIA e FINANZE

Su proposta poi del Ministro di Grazia e Giustizia, il Consiglio dei Ministri ha approvato uno schema di provvedimento che istituisce la sede del tribunale nel Comune di Lodi.

Successivamente il Consiglio dei Ministri ha approvato su proposta del Ministero delle Finanze schemi di provvedimento per alleviare taluni oneri debitori di provincie e comuni; in materia di importazioni ed esportazioni temporanee; per favorire l'industria mineraria nazionale (esentando dal dazio specifico e da quello sul valore taluni prodotti destinati ad essere impiegati nel processo di fluttuazione dei minerali di piombo e di zinco); per stabilire le norme generali di applicazione nel caso di merci che in deroga ai divieti di importazione vengono ammesse all'introduzione nel Regno per essere lavorate e trasformate con l'obbligo di espotrarle; per escludere ai mutui di cui al R. D. 18 settembre 1934 le agevolazioni consentite a favore dei mutuatari dal R.D.L. 5 luglio 1934.

GUERRA

In seguito il Consiglio dei Ministri ha approvato su proposta del Capo del Governo Ministro della Guerra i seguenti provvedimenti:

Requisizione quadrupedi e veicoli

uno schema di disegno di legge recante varianti ed aggiunte al T. U. delle leggi sulla requisizione dei quadrupedi e dei veicoli. (Con tale provvedimento viene esteso ai proprietari di autoveicoli o natanti a motore l'obbligo di informare l'autorità militare nelle 24 ore, delle trasformazioni avvenute nei detti mezzi di trasporto precettati, delle sostituzioni di targhe, dei cambiamenti di dimora e di indirizzo e si commina in conseguenza l'ammenda anche per le inadempienze a tali nuovi obblighi);

Allievi sottufficiali

uno schema di provvedimento che apporta modificazioni al T. U. delle disposizioni sugli stipendi, sulle paghe giornaliere, sugli assegni fissi per il R. Esercito. Il provvedimento limitando ai soli marescialli in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio il pagamento degli assegni ridotti, consente la corresponsione degli assegni interi del grado ai marescialli in aspettativa per infermità provenienti da cause di servizio e ciò in armonia con il trattamento economico già spettante agli ufficiali nella medesima posizione;

uno schema di disegno di legge che consente ai giovani che hanno l'obbligo di frequentare i corsi allievi ufficiali di complemento di essere ammessi a domanda in tempo di pace a frequentare i corsi allievi sottufficiali. In tal modo si dà ai giovani suddetti la possibilità di compiere gli obblighi di leva da sottufficiale e di continuare eventualmente in tale carriera, conseguendosi nel tempo un miglioramento nel reclutamento del personale dei sottufficiali, in considerazione dell'aumentata capacità professionale ad essi richiesta;

uno schema di decreto che apporta variazioni al R. D. 14 novembre 1929 sul reclutamento degli ufficiali di Stato Maggiore dell'Esercito.

MARINA e AERONAUTICA

Il Capo del Governo, Ministro della Marina, ha sottoposto al Consiglio dei Ministri che ha approvato uno schema di provvedimento che porta varianti al T. U. delle leggi sull'avanzamento degli ufficiali della R. Marina nel senso di stabilire che la promozione da tenente a capitano, nel corpo Commissariato marittimo avvenga per anzianità anzichè per concorso, per esame e che la promozione da capitano a maggiore nel medesimo corpo abbia luogo per concorso, per esame e non per scelta comparativa analogamente a quanto è disposto per altri corpi della R. Marina.

Premi per acquisti di velivoli da turismo

Poi su proposta del Capo del Governo Ministro dell'Aeronautica il Consiglio dei Ministri ha approvato uno schema di provvedimento inteso a stabilire un premio a favore degli acquirenti di aeromobili da turismo. (A complemento delle agevolazioni sancite nei precedenti provvedimenti viene istituito un premio da corrispondere ai cittadini italiani che provvisti del brevetto di pilota di velivolo da turismo aereo acquistino un apparecchio. La misura del premio viene determinata di volta in volta dal Ministero dell'Aeronautica e non potrà superare il 50 per cento del valore dell'apparecchio acquistato. Tale nuova provvidenza porterà l'incremento alla aviazione da turismo e alla produzione nazionale degli apparecchi e dei motori.

uno schema di decreto inteso ad approvare il regolamento per il personale civile di ruolo dell'amministrazione aeronautica;

uno schema di provvedimento che apporta modificazioni alle norme relative agli organici dei sergenti, sergenti maggiori, primi avieri e avieri scelti della R. Aeronautica nel senso di stabilire che il numero dei sergenti maggiori e quello dei sergenti è fissato globalmente, così anche per quanto riguarda i primi avieri e avieri scelti. L'applicazione di tali disposizioni influirà vantaggiosamente sulla carriera delle suddette categorie di personale.

EDUCAZIONE NAZIONALE

Successivamente sono stati approvati dal Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la educazione nazionale, i seguenti provvedimenti:

uno schema di decreto contenente disposizioni per la nomina a scelta dei direttori nelle scuole secondarie di avviamento professionale. Tale provvedimento integra il R. D. 27 gennaio 1933 concernente il regolamento per i concorsi a posti di direttore insegnante e istruttore pratico nelle scuole e corsi secondari di avviamento professionale;

uno schema di decreto che modifica l'articolo 74 del regolamento generale sull'istruzione elementare per la parte riguardante le indennità al personale di vigilanza per missioni nell'ambito delle piccole distanze;

uno schema di decreto contenente disposizioni relative al personale della amministrazione della Educazione nazionale.

LAVORI PUBBLICI

Inoltre su proposta del Ministro dei Lavori Pubblici il Consiglio dei Ministri ha approvato:

uno schema di decreto concernente l'utilizzazione delle acque sotterranee;

uno schema di decreto che detta norme sugli esami di ammissione alla carriera dei geometri del Genio Civile. I titoli di studio previsti dalle disposizioni finora in vigore per l'ammissione nel grado iniziale del ruolo dei geometri trovavano rispondenza nel vecchio ordinamento scolastico a seguito del nuovo ordinamento risultante dalle riforme intervenute si è manifestata la necessità di aggiornare le disposizioni anzidette;

uno schema di provvedimento col quale si modificano le tabelle allegate alla legge 18 giugno 1933 relativa al personale degli ufficiali e sottufficiali e militi della Milizia della Strada. L'organico della specialità viene aumentato e portato complessivamente a 800 uomini allo scopo di metterla in condizioni di assolvere in modo adeguato i compiti di istituto ad essa demandati.

Unificazione degli uffici provinciali di collocamento

Inoltre, su proposta del Capo del Governo Ministro delle Corporazioni, il Consiglio dei Ministri ha approvato uno schema di decreto con il quale si provvede al riordinamento degli uffici provinciali di collocamento. Il provvedimento è inteso a riunire i singoli uffici di collocamento provinciali in un unico ufficio, che è poi amministrativamente alla diretta dipendenza del Ministero delle Corporazioni e del Prefetto, presidente del Consiglio provinciale della Economia Corporativa. Correlativamente le commissioni amministrative dei singoli uffici vengono fuse in una unica commissione direttiva composta in modo paritetico da rappresentanti delle asso-

307

ciazioni sindacali e presieduta dalle associazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori e presieduta dal Segretario federale che deve dirigere l'attività del collocamento degli uffici politico-sindacali.

Nessuna modificazione sostanziale è apportata all'andamento tecnico dei singoli uffici di collocamento dell'agricoltura, dall'industria e del commercio i quali continuano ad avere la propria sede presso le rispettive associazioni sindacali dei lavoratori e ad essere diretti da collocatori scelti tra i dirigenti di quelle associazioni. Tali uffici però divengono ora altrettante sezioni dell'unico ufficio provinciale cui è preposto un dirigente nominato dal Ministero delle Corporazioni e scelto fra i collocatori o i dirigenti sindacali dei lavoratori. Con tali modifiche il funzionamento degli uffici di collocamento sarà reso più snello e più unitariamente organico e sarà possibile una economia di spesa negli organi direttivi senza che sia alterata la struttura politica e sindacale degli uffici stessi.

Uno schema di regolamento è stato approvato per l'applicazione della legge 8 febbraio 1934, n. 305, che disciplina i titoli dei materiali preziosi.

COMUNICAZIONI

In seguito su proposta del Ministro per l'Agricoltura e Foreste il Consiglio ha approvato tra l'altro uno schema di decreto per la disciplina della produzione e del commercio degli aperitivi a base di vino.

L'aumento della velocità dei transatlantici

Il Ministro delle Comunicazioni ha sottoposto al Consiglio dei Ministri, che ha approvato, uno schema di provvedimento contenente provvedimenti per favorire l'aumento di velocità dei transatlantici. L'incessante progresso della tecnica navale ha indotto le società armatrici a studiare e intraprendere importanti lavori di trasformazione di talune navi transatlantiche in esercizio da alcuni anni allo scopo di accrescere la velocità delle navi stesse in relazione alle esigenze dei servizi e alle tendenze manifestatesi nelle varie marine. A facilitare tale lavoro il nuovo provvedimento estende alle navi da trasformare il compenso di armamento istituito dalla legge 8 luglio 1929-VIII, n. 1176, del quale esso non aveva fruito. Il provvedimento che darà impiego a numerose maestranze dei nostri cantieri non porterà nuovi aggravi all'Erario perchè le somme occorrenti vengono prelevate dai residui degli stanziamenti fatti in virtù del R.D.L. 16 maggio 1926, n. 865;

uno schema di decreto riguardante i ruoli del personale dello ispettorato generale delle ferrovie, tranvie e automobili.

La seduta del Consiglio dei Ministri — con cui si è chiusa la sessione di ottobre — ha avuto termine alle ore 12.

Il genio di Marconi

Fotografie trasmesse per radio

dall'Australia all'Inghilterra

Londra, 18.

E' stato iniziato ieri il servizio regolare di trasmissione fotografica per radio - telegrafia dall'Australia all'Inghilterra. I giornali odierni riproducono alcune delle prime fotografie ricevute, fra cui quella del Duca di Gluchester, presa durante la sua visita all'Australia del sud.

Un curioso equivoco

I conservatori "duri da morire"

e una lettera sull'India contro il Governo inglese

Londra, 18.

Un curioso equivoco dà luogo a molti commenti nei circoli politici. Il colonnello Clifton Brown, membro della Camera dei Comuni, ha pubblicato ieri nel «Times» il testo di una lettera ricevuta dal deputato Page Roft che proponeva un'aperta dichiarazione contro la politica indiana del Governo. Il colonnello ha pubblicato la lettera perchè riteneva suo dovere rivelare i tentativi che si fanno a danno del progresso dei lavori del comitato misto dell'India. Ora si è appreso che la lettera del Page Roft non era diretta al colonnello Clifton Brown ma al generale Clifton Brown, suo fratello, che è pure membro della Camera dei Comuni ed appartiene ai conservatori «duri da morire», i quali si oppongono ad ogni concessione all'India e che per errore era stata consegnata al colonnello. Il deputato Page Roft protesta ora altamente contro la pubblicazione della lettera privata affermando che il colonnello ha violato le regole più elementari della vita pubblica e privata. *(Radio Stefani).*

Le frodi a Istambul

alla legge contro la poligamia

Istambul, 18.

Per riescire a formare uno stato civile in questo paese, dove ai tempi dei sultani non si dichiaravano nè matrimoni, nè nascite, nè decessi, le autorità avevano accordato una proroga alle dichiarazioni arretrate. Nel Villayet di Istambul finora si sono registrate le seguenti dichiarazioni: 4414 matrimoni non dichiarati, 9535 nascite, 4501 decessi. Sembra che le dichiarazioni non ancora controllate costituiscano il doppio di queste cifre. Ma si è pure scoperta un'altra frode alle leggi che impediscono la poligamia. Infatti la maggior parte delle nascite sono dovute all'unione del padrone con la sua persona di servizio. Questo sistema è stato introdotto da molti campagnoli per sfuggire alla legge che impone la monogamia. *(Radio Stefani).*

Bombardamenti nelle Asturie contro i ribelli

Esplosivi scoperti a Valencia

Madrid, 18.

Il Ministro della Guerra annuncia che il generale Bosch, Governatore militare della Provincia di Leon, è stato incaricato di dirigere una colonna verso Mieres nelle Asturie. Le truppe hanno bombardato Nava nelle Asturie, ancora in mano dei rivoluzionari.

Le truppe hanno occupato la città di Trubbia. I ribelli si sono arresi senza condizioni.

La polizia ha scoperto a Valencia in una bottega 1260 granate e parecchi sacchi di dinamite. A Bilbao, pure in una bottega, sono state trovate quaranta bombe, cinquemila cartucce di dinamite e casse di munizioni. — Sono stati operati arresti.

Il Consiglio di guerra ha condannato sette persone alla prigione, accusate di avere tenuti depositi di armi clandestini nella Casa del popolo di Madrid. Altre dieci persone sono state assolte. 45 associazioni operaie comproprietarie della Casa del popolo sono state sciolte.

Gravi conflitti in Transilvania

fra minoranze ungheresi e autorità

Bucarest, 18.

A Ghines Faget, Lunca e altre località della Transilvania, sono avvenuti gravi incidenti fra le popolazioni costituite da minoranze ungheresi e le autorità. A Ghines Faget l'agente delle imposte e il direttore scolastico sono stati malmenati e bastonati a sangue dalla folla. Le origini del conflitto vanno ricercate, a quanto ricevono i giornali di Budapest, nel malcontento provocato nella regione da alcuni provvedimenti del Governo. Delegazioni di cittadini si sono recate in Prefettura a Ciuc per esporre lagnanze e tra l'altro chiedono l'istituzione di scuole professionali e l'insegnamento della lingua ungherese nelle scuole.

Riduzione di pena

agli uccisori di Popovic

Bucarest, 18.

La Corte di Bucarest ha esaminato oggi l'appello dei tre studenti Dinescu, Rascanu e Grigoriu che, come si ricorderà, lo scorso febbraio assassinarono a rivoltellate nella propria abitazione il deputato liberale Popovic. L'assassinio destò a suo tempo vivissima impressione data la popolarità del Popovic e la minore età dei tre assassini, il maggiore dei quali conta diciassette anni. La Corte ha ridotto oggi le pene rispettive da dodici a dieci anni, da dieci a otto e da tre a due.

La ferrovia orientale cinese

Altre violenze contro gli agenti sovietici

Mosca, 18.

Mandano da Klavarowski alla Agenzia «Tass» che il direttore della ferrovia orientale cinese, Rudyi, ha indirizzato al consiglio di amministrazione della ferrovia stessa un rapporto nel quale denuncia nuove violenze contro gli agenti della ferrovia e prega di prendere urgenti provvedimenti per far cessare gli intralci che si frappongono all'attività normale della ferrovia.

Il direttore richiama inoltre la attenzione del consiglio di amministrazione sugli atti arbitrari di persone estranee della ferrovia nella zona di alienazione. Egli rileva fra l'altro che una società giapponese ha fatto eseguire arbitrariamente nella zona di alienazione della ferrovia, la costruzione di un argine in direzione della città di Punan, alla distanza di 24 metri dalla linea della ferrovia stessa.

L'ammissione dei Sovieti

nella Croce Rossa internazionale

Tokio, 18.

Il comitato della quindicesima conferenza internazionale della Croce Rossa che si tiene a Tokio ha approvato all'unanimità l'ammissione dei Sovieti nella direzione internazionale della Croce Rossa. La decisione è stata comunicata immediatamente al delegato sovietico Rakowsky. *(Radio Stefani).*

Tombe di venti secoli orsono scoperte in Russia

Mosca, 18.

Degli scavi condotti presso il villaggio Karakol, nella regione autonoma dei Ciroti, hanno messo alla luce tumuli e tombe che risalgono a venti secoli orsono. In una delle tombe, contenente lo scheletro di una donna, sono stati rinvenuti anche numerosi oggetti di abbigliamento, fra cui una collana fn rame con lamine d'oro, un grande specchio in bronzo e un portaprofumi di pietra. Tutti gli oggetti trovati appartengono indubbiamente alla epoca detta scito siberiana. *(Radio Stefani).*

Piante di stupefacenti scoperte a Brookliny

Coltivazioni nel cuore della città

New York, 18.

Gli agenti di polizia hanno scoperto in un terreno vuoto nel cuore di Brooklin, una importante coltivazione di piante Marihulana dalle quali si ricava uno stupefacente pericoloso. Esso veniva venduto da un magazzino locale in forma di sigarette. *(Radio Stefani).*

E' morto a Madrid un grande chimico

Madrid, 18.

E' morto lo scienziato Santiago Ramon Cajal, che nel 1926 ebbe il premio Nobel per la chimica. *(Radio Stefani).*

La Germania vuol possedere un minimo di aeroplani

Londra, 18.

Sotto il titolo: «Goering offre il ramo di olivo alla Gran Bretagna» il «Daily Mail» pubblica una intervista accordata a Ward Price da Goering, il quale ha affermato tra l'altro che la Germania sarebbe pronta a concludere un accordo con l'Inghilterra sulle rispettive costruzioni aeronautiche, chiedendo soltanto di essere autorizzata a possedere un minimo di aeroplani di difesa ben sapendo che l'Inghilterra non la attaccherà mai.

Il Cile acquista aeroplani militari

Santiago del Cile, 18.

Il congresso nazionale sarà investito durante la prossima sessione di un progetto che autorizza degli stanziamenti per l'acquisto di aeroplani militari. Il Ministro della Guerra ha deciso di consigliare l'acquisto di apparecchi per l'allenamento.

Orribile disgrazia in un teatro di New York

Acrobata che precipita nella sala

New York, 18.

Una orribile disgrazia è accaduta ieri sera in un cinema-teatro di New York. Una donna acrobata, mentre faceva degli esercizi in bicicletta su una corda tesa attraverso la sala, è precipitata ed è rimasta uccisa. *(Radio Stefani).*

Due aquile reali abbattute da un cacciatore

Avezzano, 18.

Nella mattinata, mentre un cacciatore si trovava in località Gole di Cerena, a 1600 metri di altitudine, vedeva appollaiate su di una roccia due grosse aquile reali. Avvicinatosi cautamente al picco, il cacciatore, con aggiustati colpi di fucile, le abbatteva.

Le aquile, trasportate ad Avezzano, hanno formato l'oggetto della curiosità tra la popolazione. Sono due superbi esemplari, che misurano m. 2.40 di apertura d'ali. Esse saranno imbalsamate.

Rimorchiatore sorpreso dal tifone

salvato da un posamine inglese

Hong - Kong, 18.

Il posamine inglese «Adventure» è riuscito a trarre in salvo il rimorchiatore «Tai Koo» che aveva lanciato i segnali di soccorso. Il «Tai Koo» era stato sorpreso dal tifone mentre si recava in soccorso del «City of Cambridge» e stava per naufragare. Ora è rimorchiato dallo «Adventure» che lo conduce a un porto vicino.

Autocarro investito dal treno

Sei morti e tredici feriti

Berlino, 18.

A Reuendbritzen nella Brandemburgo un treno ha investito ad un passaggio a livello un autocarro. Sei delle persone che erano nell'autocarro sono morte, otto gravemente ferite e cinque ferite lievemente.

Riverberi giudiziari

"Erricone" del processo Cuocolo rimesso in libertà

Napoli, 18 *(per telefono)*

E' stata concessa la libertà condizionale a Errico Alfano, detto Erricone, condannato dalla Corte d'Assise di Viterbo a trent'anni di reclusione nel luglio del 1912, come uno dei mandanti del duplice assassinio dei coniugi Cuocolo.

L'Alfano si trova attualmente nel reclusorio di Volterra. Ha sessantaquattro anni ed esce dopo aver scontato circa 22 anni della pena inflittagli.

Venti case crollate

presso Sulmona

Sulmona, 18.

E' pervenuta notizia dal vicino comune di Bughara che la notte scorsa sono crollate una ventina di case, ingombrando la strada che conduce alla stazione ferroviaria. Fortunatamente le case erano completamente disabitate, perchè ritenute pericolose in seguito al terremoto dell'anno scorso, e così non si hanno a deplorare vittime.

La causa che ha determinato quel crollo va ricercata nelle pioggie torrenziali dei giorni scorsi e nella conseguente infiltrazione nel sottosuolo, formato da strati alternantisi di ghiaia e di argilla.

Sul posto si è recato prontamente il capo dell'ufficio del Genio Civile di Sulmona.

LA VITA SPORTIVA

ATTI UFFICIALI

Federazione italiana Giuoco Calcio

Comitato di Monfalcone

Torneo calcistico di Aquileia. - Il Comitato Ulic di Monfalcone, che in occasione del torneo calcistico della «Coppa del Centenario» s'è momentaneamente trasferito in Aquileia, ci comunica il seguente Comunicato (N. 3) relativo alle decisioni prese nella seduta del 16 corrente.

Omologazioni gare. - In base ai referti arbitrali si omologano le partite con i punteggi a fianco segnati: C.R.D.A. Monfalcone b. Torre di Zuino 3 a 0; Ass. Gen. Trieste b. Pro Grado 10 a 0.

Partita Dopolavoro Gorizia - F. C. Monfalcone. — Avendo preso parte alla gara nella squadra del Dopolavoro di Gorizia il giocatore Troiani Bruno, squalificato per una giornata effettiva del torneo, si dà partita vinta al F. C. Monfalcone per 2 a 0, come i disposti di cui all'art. 40 del R. O.

Punizioni. - Si ammoniscono i giuocatori Mania Guerrino (C.R.D.A.) e Fogar Sisto (Torre di Zuino) per giuoco scorretto. - Si squalifica fino a tutto il 28 ottobre c. a. il giuocatore Mazzolini Ervino (Pro Grado) perchè durante tutto lo svolgimento della gara aveva un contegno antisportivo, sia nei riguardi dell'arbitro, sia nei riguardi degli avversari, sia nei riguardi dei compagni. La punizione è aggravata dal fatto che il giuocatore era capitano della squadra.

Avendo proceduto al sorteggio fra le squadre perdenti, ed essendo risultato il Dopolavoro Principe di Piemonte, Gorizia, la quarta finalista avendo ancora proceduto per il sorteggio per il nuovo accoppiamento, le partite risultano così fissate e si giuocheranno domenica 21 ottobre, nell'ora a fianco segnata: Ore 13,30: C.R.D.A. Monfalcone - F. C. Monfalcone; ore 15,15: Ass. Gen. Trieste - Dopolavoro Gorizia.

CALCIO

Udinese, Palmanova e Pordenone

seriamente impegnate

(A. F.). — Dopo la vittoria sul «Pordenone» le zebrette bianco-nere si apprestano a scendere nella città del carnaro per affrontare i generosi ragazzi fiumani.

La partita, è di quelle che non consentono di formulare pronostici con qualche speranza di sicurezza. Dipenderà dal terreno, dalla giornata in cui incapperanno gli atleti in campo; i friulani tecnicamente sono indiscutibilmente superiori e se sarà loro difficile forzare la difesa avversaria, non dovrebbe essere impossibile vietare la via della rete al quintetto di punta fiumano.

Risultato in bianco potrà forse sortirne e crediamo che questo potrebbe accontentare le aspirazioni degli ospitanti se non proprio quelle dei bianco - neri. La posta si presenta dunque ardua ed un buon fattore in campo sarà il fiato perchè la partita sarà certamente sempre condotta con ritmo indiavolato.

A Palmanova, ospiti di riguardo e temibili, scenderanno i bianchi diavoli del cantiere. I rossi palmarini dopo la brillante prova di Trieste, sapranno contenere la foga dell'undici monfalconese? — Stimiamo che sì, dato che i neo-promossi hanno rivelato nei primi incontri qualità di gioco e doti di fiato che hanno favorevolmente impressionato. Il buon Bonino ha fatto molto per questa squadra e ne può sortire bene specie ora che il Palmanova ha messo così bene i primi passi nelle file della prima divisione.

I cuginetti nero-verdi sono per questa volta i più favoriti dalla sorte pur ospitando i bianchi trentini che sono al comando della classifica. In casa sua il Pordenone dovrebbe quindi condurre il gioco autorevolmente volendo considerare il suo successo contro la forte Pro Gorizia e la sua sconfitta subita all'inglese al Polisportivo Moretti e chè non la menoma certamente.

A Valdagno gli isontini si troveranno di fronte a una squadra neo-promossa e decisa a difendersi strenuamente dagli assalti dei più esperti atleti che sferreranno un assalto in piena regola alla roccaforte valdagnese per riacciuffare i bianco-neri che li separano di una misura in classifica.

Dopo la terza giornata di campionato nella classifica si cominceranno a delineare con più chiarezza le posizioni e le possibilità di ogni singola squadra.

La squadra udinese che incontrerà la Fiumana

L'Udinese scenderà a Fiume domenica nella seguente formazione: Tonello; Cirol, Bellotto; Dal Pont, Rancilio, Petrozzi; Zanussi, Costa, Bresin, Chizzo, Cossio.

Ritrovo ore 7 presso la sede (Mercato Vecchio).

Nuova attività dell'Edera S. U.

Come è già stato precedentemente comunicato, si è insediato mercoledì u. s. il nuovo Consiglio direttivo dell'Edera S. U. del II Gruppo Rionale «Arturo Salvato».

Il neo presidente cav. Luigi Variolo nella lunga esposizione e trattazione dell'ordine del giorno ha inquadrata l'attività sportiva e ne ha schematicamente tracciata la direttiva futura.

Si annuncia che per domenica 21 ottobre p.v. scenderà sul campo di via Pordenone la squadra del Cividale. La partita che avrà inizio alle 14,30 si preannuncia fin d'ora assai interessante, dato che i concittadini proveranno alcuni nuovi elementi.

ATLETICA LEGGERA

I giovani fascisti per le gare di Venezia

I seguenti atleti, che dovranno partecipare a Venezia alle gare di selezione per i giuochi partenopei, dovranno trovarsi sabato 20 corrente alle ore 14,30 alla Casa del Littorio per partire con il treno delle ore 15,30.

Agnola, Mattioni, Francovich, Pighin, Craighero, De Biasio, Pittoni, De Pascal, Faidutti, Tubaro, Bellina, Pasutti, Piani, Petrucco e Mich.

In perfetta divisa di G. F. od Universitario e col costume di gara. I camerati Pighin e Pittoni potranno attendere il treno alla stazione di Casarsa.

Si raccomanda di portare con sè la tessera dell'Organizzazione ed il tesserino della Fidal.

PODISMO

Una gara di mezzofondo a S. Daniele

Come manifestazione di contorno alle gare ciclistiche, il C. C. Sandanielese ha organizzato per domenica prossima una gara podistica di mezzofondo che si svolgerà sul circuito snodantesi nel centro della città, riservata alle categorie dopolavoristi e F.G.C. tesserati per l'anno XII.

Sono in palio premi in medaglie artistiche fino al 5. classificato.

CICLISMO

Il campionato del C. C. Sandanielese

Il fiorentissimo sodalizio, che nella stagione che volge alla fine, ha stabilito un primato in fatto di organizzazione di gare, organizza per domenica prossima 21 corrente, una gara per la disputa del titolo di campione sociale per l'anno XIII. Gara riservata a tutte le categorie di corridori, esclusi gli aspiranti, regolarmente iscritti al sodalizio, che rinnovino il cartellino per l'anno XIII.

Competizione famigliare, ma che verrà tirata coi denti, per la ricchezza dei premi in palio e perchè tutti ambiscono a indossare la maglia di campione.

Il primo campionato studentesco

Il III Gruppo Rionale, aderende alla proposta di un gruppo di studenti, organizza per domenica 21 corrente mese, il primo campionato ciclistico studentesco udinese. Il percorso è il seguente: Udine, Buttrio, Manzano, Cividale, Udine (km. 46).

La partenza e l'arrivo avranno luogo in viale Trieste alla altezza del mappale numero 74.

Le iscrizioni sono fissate in lire una, più una lira di deposito per il numero, e si ricevono da oggi presso il sig. Siano Adelchi al n. 74 di viale Trieste sino a mezz'ora dalla partenza.

Per iscriversi è obbligatorio esibire un documento personale comprovante la iscrizione ad una scuola media cittadina. Il ritrovo dei concorrenti avverrà presso la officina Piano alle ore 13,30 del giorno 21, essendo fissata la partenza per le ore 14,30.

Il vincitore sarà proclamato campione studentesco udinese per l'anno scolastico 34-35. I premi, in medaglie, sono fino al decimo arrivato; inoltre il più giovane fra i primi dieci arrivati sarà premiato con medaglia d'argento. Gli organizzatori declinano ogni responsabilità di danno sia ai concorrenti che a terzi. Vige il regolamento della U. C. I. Il Comitato organizzatore si riserva di fare qualche eventuale modificazione.

LA PAGINA DELL'OPERA BALILLA

UFFICIO STAMPA PROVINCIALE - Casa del Balilla (Tel.: 489) - Abbonamenti: anno L. 10 - semestre L. 6

LA FEDE FASCISTA E' UN SACERDOZIO:

GLI APOSTOLI DEVONO ESSERE I MIGLIORI

Come si educano i designati ad educare

Come si preparano gli scelti per comandare

L'Accademia di Educazione Fisica, ci ha dato, senza dubbio, uno schiera di fascisti autentici. Fascisti che si può dire formino l'aristocrazia: fede assoluta e militata con trasporto, fisici saldi e menti preparate ad educare e completare le giovanissime Camicie nere che crescono sotto i gagliardetti dell'Opera Balilla.

Gli Accademisti dell'Opera Balilla vivono nel senso più assoluto la loro giornata.

Iniziano la mattinata dando tutta la loro forza ed il loro entusiasmo agli esercizi fisici, dimostrando quale perfetto sincronismo ed abilità si possa portare nell'esecuzione dei multiformi movimenti ginnico sportivi. Durante la giornata chinano il loro capo nello studio delle numerose materie, che loro vengono impartite.

E da queste lezioni apprendono a divenire perfetti educatori.

Vivono nell'Accademia beneficiando di ogni moderna comodità, abituati alle regole più fini di eleganza. Ma essi in alcune ore del giorno non sfuggono anche alle fatiche più umili e più dure.

L'Accademista infatti tutto deve sapere fare nella vita, per poterlo insegnare ai piccoli con l'esempio soprattutto.

Egli incolla sacchi di viveri sulle spalle, egli sa cucinare, piantare le tende, organizzare in pieno la vita al campo in ogni suo particolare.

Egli vive sotto la tenda come un vecchio soldato e di questi ha lo spirito, la conoscenza delle armi, il sentimento profondo di disciplina.

Dalla schiera degli Accademisti sono usciti molti veri campioni dello sport e in modo completo perfetti educatori, capaci e pronti anche ad assumere posti di comando e di responsabilità.

Ecco perchè ogni anno non sono pochi coloro che aspirano di potere entrare in questa Accademia, dove nel nome del Duce, si lavora in profondità per fare della gioventù fascista, la gioventù degna dell'Era Mussoliniana.

Le Accademie fasciste al Foro Mussolini

L'Accademia Fascista ha sede al Foro Mussolini ed è allogata in un moderno edificio che alla bellezza architettonica accoppia signorilità di ambienti, provvisti di sistemazioni didattiche e di vita corrispondenti agli ultimi dettami di igiene convittuale.

In Accademia si svolgono i seguenti corsi:

CORSO ORDINARIO. — Per giovani che, forniti di licenza liceale, magistrale o titolo equipollente, aspirino a conseguire al termine del secondo anno, il diploma di professore di educazione fisica, per seguire poi un corso di tirocinio pratico della durata di un anno, presso il Comitato Provinciale O. B. dell'Urbe e presso l'Accademia Fascista, al termine del quale vengono abilitati all'insegnamento dell'educazione fisica nelle scuole medie del Regno e assunti in servizio dell'Opera Balilla.

Corsi nazionali informativi per dirigenti e per insegnanti della scuola primaria. — Corsi per graduati avanguardisti. — Corsi di ginnastica medica. — Corsi di perfezionamento in educazione fisica.

L'ammissione all'Accademia viene effettuata in seguito a bando di concorso ed i candidati sono sottoposti ad una visita medica presso la sede dell'Accademia stessa. In precedenza vengono richieste informazioni di carattere morale e politico sia del candidato che della famiglia.

Durante il biennio, gli accademisti ricevono una completa educazione tendente al perfezionamento di tutte quelle qualità fisiche, morali ed intellettuali che vengono richieste al giovane che abbia eletto, quale sua professione, la carriera dell'educatore fascista.

Educazione fisica ed educazione morale

D'importanza basilare è l'educazione fisica intesa come addestramento intelligente delle proprie forze, e come sviluppo armonico del fisico mediante un allenamento razionale, fondato sui mezzi e sui sistemi tecnicamente e scientificamente più moderni. Lo Accademista, sotto la guida degli Istruttori che assiduamente e metodicamente lo seguono nello svolgersi del biennio, si prepara a divenire a sua volta istruttore.

I vari saggi ginnico - sportivi, che quasi ogni domenica vengono effettuati nello «Stadio dei Marmi» alla presenza di migliaia di balilla ed avanguardisti attratti dall'ardore delle belle competizioni, vengono affrontati dagli accademisti con alto spirito di combattività e con vivo interessamento.

Naturalmente l'educazione morale che costituisce l'essenza dell'apostolato, dell'educatore fascista, è tenuta in Accademia nella massima considerazione, perchè non si può essere veramente uomini forti nel corpo e nello spirito, se non si permea, ogni attività ed ogni pensiero, della più profonda educazione morale.

L'accademista dovrà essere l'italiano di MUSSOLINI, l'educatore più degno di quella gioventù italiana che sarà chiamata a grandi prove e che dovrà affrontare un superbo e difficile destino.

L'accademista deve imparare per altro ad avere fede in se stesso ed a possedere una esatta concezione della propria missione.

La vita dell'Accademia tende inoltre a cementare tra gli allievi quel cameratismo e quel cordiale affiatamento che sono il maggior potenziamento e prestigio della nuova classe degli educatori fascisti.

Cultura scientifica e professionale

In Accademia, l'allievo arricchisce la sua mente di una cultura generale scientifica e professionale che gli permette di divenire un ottimo ufficiale dell'Opera Balilla e di appassionarsi a quei problemi scientifici e pedagogici che, in seguito, ripresi e più severamente studiati renderanno più feconda la sua nobile carriera.

Le materie sono le seguenti: Anatomia umana normale applicata alla educazione fisica; Antropologia e valutazione fisica; Fisiologia; Cinematica; Elementi di psicologia sperimentale e di psicotecnica; Psicologia applicata alla educazione fisica; Psicopatologia dell'età evolutiva; Igiene; Traumatologia; Terapia fisica; Medicina della ginnastica e dello sport; Legislazione fascista; Pedagogia; Storia dell'educazione fisica; Lingua francese; Lingua inglese; Arte militare, organica, nozioni di armi e tiro, nozioni di nautica.

Durante l'anno di tirocinio pratico vengono svolti i seguenti corsi il cui insegnamento è affidato a docenti specializzati: Organizzazione di campeggi, colonie elioterapiche, colonie marine e montane (tecnica e servizi logistici, nozioni ed esercitazioni relativo ai soccorsi d'urgenza ed ai problemi d'igiene); Puericoltura; Ginnastica medica; Fisiologia della crescenza.

Vita fascista

Nonostante la severa complessità del programma, la vita dell'Accademia tien sempre desta quella allegria e quella misurata spensieratezza che sono le doti preziose della gioventù. Vita dinamica, vita fascista.

Dalla sveglia fino all'ora in cui gli allievi riposano, la vita dell'Accademia ha uno svolgimento rapido, vario, interessante.

La parte più importante e più significativa del lavoro che svolgono gli allievi dell'Accademia è costituita dal tirocinio.

Giornalmente nelle prime ore del pomeriggio i candidi marmi dello Stadio piccolo e gli erbosi pendii dello Stadio naturale, come tutti i piazzali e campi di gioco, siti nel parco del Foro Mussolini, brulicano di gruppi di balilla e di avanguardisti, che ivi convengono, a mezzo degli autobus dell'Accademia.

Giuochi educativi e ricreativi, leggeri esercizi di educazione fisica, piccole conferenze a soggetto politico e militare, facili esercitazioni di topografia, scuola di comando, scuola di manipolo e di centuria, costituiscono il programma di questi trattenimenti, nei quali le giovanissime Camicie nere apprendono i primi elementi del vivere e dell'operare secondo i dettami della dottrina fascista, e gli allievi dell'Accademia compiono un tirocinio, che sarà loro veramente prezioso quando lasciata la scuola, entreranno a esercitare il loro apostolato nei potenti ranghi dell'Opera Balilla.

Al concorso per 250 allievi al primo anno scolastico dell'Accademia fascista che avrà inizio il 1. novembre sono ammessi giovani di nazionalità italiana che siano in possesso dei requisiti di cui è stato dato notizia nella *Pagina dell'O. N. B.* del 5 corrente.

L'Accademista, conseguito dopo il biennio scolastico il diploma di professore di educazione fisica e giovanile e terminato l'anno di tirocinio pratico, viene assunto in servizio dall'Opera Balilla.

La carriera riservata agli ufficiali dell'Opera Balilla è stabilita da uno speciale regolamento organico previsto per il personale in servizio presso l'Opera Balilla stessa.

A Orvieto

L'Accademia femminile fascista di educazione fisica e giovanile, istituita in Orvieto, è una scuola avente rango ed ordinamento di istituto superiore, ed ha lo scopo di preparare le dirigenti delle organizzazioni delle piccole e giovani italiane e le nuove insegnanti di educazione fisica per le scuole medie del Regno.

Il corso dell'Accademia ha la durata di un biennio, dopo il quale le allieve ottengono — superate le prove teoriche e pratiche e l'esame di diploma — il titolo di abilitazione all'insegnamento dell'educazione fisica e giovanile.

Conseguito il diploma, le accademiste devono sostenere un periodo di tirocinio pratico di nove mesi nei Comitati provinciali, dopo di che sono assunte nei ruoli organici del personale dipendente dall'Opera Balilla, al grado VI, categoria A, che corrisponde al grado XI dell'amministrazione statale. Durante il tirocinio sono regolarmente retribuite.

La sede dell'Accademia, che è dotata di ambienti signorili, modernamente attrezzati e forniti di ogni comodità, comprende un gruppo di ampi dormitori, aule per lezioni, una grande sala dotata dei più moderni apparecchi per proiezioni, gabinetti scientifici, sale di studio, sala di lettura e scrittura, sale di riunione, teatro, cinematografo, refettorio, ecc.

L'Accademia dispone inoltre di una piscina coperta dotata dei servizi igienico-sanitari, del trampolino per i tuffi e di balconate. Le esercitazioni fisiche delle allieve si svolgono in una grande palestra coperta, in una seconda palestra, più piccola, e infine di un vasto campo sportivo, di campi per il tennis e il pattinaggio.

Le allieve apprendono nell'Accademia tutti i diporti femminili, non escluso lo sci e il pattinaggio sul ghiaccio, il cui insegnamento viene impartito annualmente, in appositi corsi della durata di un mese. Tali corsi si sono svolti a Cortina d'Ampezzo e a S. Martino di Castrozza.

L'insegnamento, affidato a docenti specializzati, comprende le materie di *un gruppo tecnico* dove alla teoria generale e metodologica dell'educazione fisica è alla tecnica dell'organizzazione si unisce una parte pratica comprendente la ginnastica, l'attrezzistica, gli esercizi e giuochi pre-sportivi e sportivi, il tirocinio di comando, e nell'organizzazione, l'arbitraggio di giuochi ginnici, musica, canto e lavori femminili.

Il gruppo scientifico comprende la anatomia e la fisiologia applicata all'educazione fisica.

Altra branca, importantissima è l'antropologia fisica ed eugenetica in cui è notevole la parte che riguarda l'educazione fisica e la profilassi ginecologica dalla nascita all'età della vita sessuale, in vista della futura funzione di maternità.

Gli insegnanti di igiene comprendono i concetti di epidemiologia generale, il meccanismo profilattico generico contro le malattie infettive, l'igiene della scuola, l'ambiente e l'attrezzatura scolastica, le malattie infettive e parassitarie della scuola. Inoltre le condizioni generali dell'igiene sull'educazione fisica, la palestra, le piscine, l'alimentazione dello sportivo, la pulizia individuale, il riposo, ecc.

La puericoltura, invece, si occupa dell'alimentazione del lattante, vari tipi di allattamento, camera del bambino, igiene dell'ambiente e del vestiario, cura dei sistemi osseo e muscolare, cura della vita psichica, malattie del bambino, elioterapia e talassoterapia, colonie al mare e ai monti, bagni di mare e docce, e la protezione della madre nella legislazione fascista.

Vengono insegnati, poi, i soccorsi d'urgenza e i traumatismi più frequenti; mentre la pedagogia comprende i seguenti argomenti: concetto di pedagogia; storia della pedagogia; pedagogia teoretica, concetto di educazione. fascista; l'Opera Balilla dal punto di vista pedagogico nazionale; educazione militare; educazione fisica; educazione estetica, morale, scientifica, religiosa; la missione educativa della donna nello Stato fascista; ampio richiamo agli ideali, ai metodi pedagogici del Fascismo con illustrazione dei punti salienti dei discorsi del Duce del Fascismo.

La cultura fascista si occupa del Fascismo dalle origini alla Marcia su Roma, ordinamento costituzionale e politico dello Stato fascista, legislazione sociale e ordinamento sindacale e corporativo, la Carta del lavoro, la famiglia nello Stato fascista, la politica demografica, le opere di assistenza sociale.

Vengono, infine, impartiti insegnamenti di francese e d'inglese.

Per la partecipazione al corso dell'Accademia di Orvieto che avrà inizio, presumibilmente, ai primi di novembre, si richiedono i requisiti di cui è stato dato notizia nella Pagina dell'O. N. B. del 5 corrente.

RASSEGNA DELL'ANNO XII

L'attività culturale

Fa, o gioventù italiana, di tutte le scuole e di tutti i cantieri, che la Patria non manchi al suo radioso avvenire: fa che il XX° secolo veda Roma centro della civiltà latina, dominatrice del Mediterraneo, faro di luce per tutte le genti.

Mussolini

L'attività culturale ha avuto — durante l'anno XII — uno sviluppo sensibilmente superiore a quello degli anni precedenti, segnando un progresso che sta a dimostrare quanto efficace e indispensabile, ai fini di una completa educazione degli organizzati, si debba ritenere la soluzione di un programma di cultura ben definito, elaborato con giusti criteri, non solo educativi, ma anche ricreativi.

Attraverso la massima parte dei Comitati comunali il lavoro relativo alla predetta attività ha avuto infatti uno svolgimento intenso, vario e coordinato, pari all'incremento notevolissimo raggiunto dall'organizzazione giovanile in tutte le altre branche ad essa demandate.

Tenendo presente la fondamentale importanza che nell'O. N. B. assume il fattore educativo; non dimenticando che l'Opera non ha finalità soltanto sociali, ma soprattutto e squisitamente politiche, e che tale suo peculiare carattere la distingue dalle altre Istituzioni create dal Fascismo; si è creduto opportuno intensificare quest'anno l'attività in parola, istituendo anche presso tutti i capiluogo di Mandamento degli Uffici Cultura, diretti da collaboratori competenti e volonterosi, i quali hanno affiancato lodevolmente l'opera dei Presidenti locali.

Tutte le branche dell'attività culturale hanno riportato quindi un notevole incremento; si è aumentato il numero dei Doposcuola, si è provveduto a dar maggior sviluppo alle biblioteche, si è intensificata l'azione educativa delle masse attraverso un numero considerevole di conferenze di argomento politico, storico, letterario, scientifico, artistico, religioso; si è dato impulso a diversi corsi professionali di disegno, di telegrafia o radio-telegrafia, di agricoltura o di artigianato; si è svolta una intensissima attività cinematografica, e non poche cure sono state spese per la formazione di sempre nuove compagnie filodrammatiche, nè venne trascurata l'attività musicale, sia istituendo corsi di musica e di canto corale, sia promuovendo la formazione di bande e fanfare nei reparti Avanguardisti.

Inoltre, corsi di cultura organizzati vennero tenuti in tutti i Comuni della Provincia per la preparazione dei graduati; gite istruttive, escursioni, partecipazioni a crociere ed a corsi nazionali, visite a istituti, a fabbriche, ad aziende, a musei, tutto contribuì ad una sempre maggiore esplicazione delle direttive tracciate dalla Presidenza Centrale alla varia e molteplice nostra attività.

Particolare incremento fu dato poi ai Corsi di Aeromodellistica, che funzionarono in ben otto Comitati, e che conclusero i loro lavori con una magnifica manifestazione a carattere provinciale svoltasi in Udine.

Durante l'anno fu svolta una proficua e intensa propaganda culturale attraverso la «Pagina del Balilla», e la preparazione religiosa ebbe pure il suo sviluppo, usufruendo il Comitato di sacerdoti appositamente designati per l'istruzione degli organizzati nelle sedi dell'Opera Balilla.

Tutta l'opera educativa venne svolta col contributo di persone scelte accuratamente, in considerazione della delicatezza della missione loro affidata, ed i collaboratori tutti esplicarono i propri compiti con entusiasmo, con fede, con disinteresse, solleciti soltanto delle mète ideali che si proponevano di raggiungere.

Così si è svolta l'attività culturale dell'Anno XII.

Ora, sotto i migliori auspici, si inizia un periodo di lavoro, che sarà ancora più intenso, perchè è nella nostra ferma volontà di progredire, di migliorarci, di superarci ancora per il bene dell'Organizzazione che ci sta tanto a cuore.

Conferenze - Doposcuola Biblioteche

Riepiloghiamo ora i dati statistici dell'attività culturale svolta in provincia durante l'Anno XII.

Furono tenute 865 conferenze di argomento politico; 720 di argomento storico, 131 di argomento letterario; 194 di argomento scientifico; 68 di argomento artistico; 473 di argomento religioso. Complessivamente 2449 conferenze con una eccedenza di 605 conferenze su quelle dell'anno undicesimo.

Furono istituiti 124 doposcuola (14 in più dell'anno decorso) con 6832 frequentanti (eccedenza sull'anno precedente 1384).

Le biblioteche a disposizione degli organizzati raggiunsero il numero di 65 con complessivi volumi 9588.

Corsi professionali e aziende agricole

Furono istituiti 28 corsi di disegno (allievi 1341); 2 corsi di telegrafia e radiotelegrafia (allievi 45); 19 corsi di agricoltura (allievi 596); 9 corsi di artigianato (allievi 160); 52 corsi di cultura generale (allievi 1496); 8 corsi di aeromodellistica (allievi 301). Complessivamente 118 corsi (54 in più dell'anno XI), con 3939 frequentanti (eccedenza sull'anno precedente 1556).

Inoltre 6 aziende agricole con relativi campi sperimentali per un'estensione di 3600 metri quadrati furono messe a disposizione degli organizzati.

Cinematografie e filodrammatiche

Funzionarono per l'Opera Balilla complessivamente 59 cinematografi e gli spettacoli educativi rappresentati salirono al numero di 754.

Le filodrammatiche istituite furono 29 con 665 organizzati inscritti.

Le rappresentazioni effettuate furono 70.

Attività musicale

L'attività musicale comprende: 4 bande, 5 fanfare, 18 manipoli Tamburini, 396 organizzati appartenenti ai complessi bandistici o che seguirono corsi di preparazione e di istruzione musicale, 7 corsi per strumenti a corda con 145 inscritti, 35 accademie di canto corale con 3803 inscritti. 61 concerti bandistici, 3 concerti orchestrali, 90 saggi corali e vocali costituirono l'attività musicale dell'Anno XII.

A Udine

Particolarmente a Udine furono costituiti 6 doposcuola elementari con 250 frequentanti; 1 doposcuola medio con 35 frequentanti, 2 corsi di disegno con 80 frequentanti, 2 corsi di elettrotecnica con 65 frequentanti; 2 corsi di aeromodellistica con 48 frequentanti.

Dal novembre 1933 al maggio 1934 funzionarono, ogni domenica, tre cinematografi cittadini, a disposizione dei Balilla, degli Avanguardisti, delle Piccole e Giovani Italiane. Furono pertanto proiettati: 84 spettacoli educativi e 25 comiche, cui assistettero settimanalmente circa 2000 organizzati.

Inoltre l'Ufficio Cultura provvide a far sorgere dei corsi di aeromodellistica in Udine, Pordenone, Sacile, Spilimbergo, Cividale, Meduno; provvide, a mezzo delle Cattedre Ambulanti di Agricoltura, all'istituzione di speciali corsi per la coltura e la propaganda agraria in Cividale, Gemona, Tarcento, Tolmezzo, Tarvisio, Pontebba, Paluzza, Spilimbergo, San Vito al Tagliamento, Codroipo, Sacile, Cervignano e Palmanova; provvide alla nomina e al funzionamento di appositi Fiduciari per la coltura nei Comitati di Pordenone, Pontebba, Maniago, Spilimbergo, Codroipo, Palmanova, Cervignano, Gemona, S. Vito al Tagliamento, Cividale, Tarcento, Ampezzo, S. Daniele del Friuli, Tolmezzo e Latisana; provvide all'organizzazione della «Settimana del Balilla», alla collaborazione della «Pagina del Balilla», allo svolgimento di numerose lezioni, conferenze e commemorazioni e alla costituzione di una piccola biblioteca.

Da ultimo organizzò la partecipazione di 25 Avanguardisti friulani alla Crociera in Tripolitania e Cirenaica.

Per l'Anno XIII

Per l'Anno XIII l'Ufficio Cultura si ripromette di riprendere in pieno la sua attività a favore di tutte le iniziative già svolte nell'Anno XII, cercando di imprimere ad esse uno sviluppo sempre maggiore.

Intende di aumentare il numero dei Doposcuola e dei Ricreatori e di aggiungere qualche corso letterario a quelli professionali già istituiti per gli organizzati delle Scuole Medie di Udine.

Intende di sviluppare ancora maggiormente l'attività cinematografica educativa, valendosi anche di films sonori e parlati.

Intende di costituire in Udine una Compagnia filodrammatica, e un'Accademia di canto corale polifonico.

Intende infine di organizzare per il maggio del 1935 una seconda grande Mostra d'Arte e Professionale, cui potranno prender parte gli organizzati di tutta la Provincia.

Ai collaboratori di «Balilla»

Ai Collaboratori di «Balilla», il grazioso settimanale a colori edito dalla Presidenza Centrale dell'O. N. Balilla, l'Amministrazione invia i seguenti premi: una penna stilografica in oro, a chi procura non meno di 25 abbonamenti annuali; un ottimo volume istruttivo di buon autore a chi procura non meno di 15 abbonamenti annuali; 100 biglietti da visita su carta fine in scatola, a chi procura non meno di 10 abbonamenti annuali; un libro di amena lettura a chi procura non meno di 5 abbonamenti annuali.

Gli abbonamenti vanno indirizzati direttamente a mezzo di appositi stampati all'Amministrazione del Giornale a Roma previa conoscenza dell'ufficio stampa del Comitato provinciale O. N. Balilla.

MOTIVI

GIOVINEZZA BELLA

Adunata, ragazzi! E' l'ora di ritornare ai nostri lieti raduni domenicali. E' l'ora di riprendere la bella fatica dell'istruzione, di ritrovarci a cento e a mille sui campi e nelle palestre per ricominciare la sana e gioiosa vita del lavoro!

Le vacanze sono finite. Il lungo riposo dei mesi estivi è finalmente trascorso, e con esso anche la malinconia delle uggiose domeniche non più rallegrate dagli entusiasmi della vostra passione.

Adunata! In questa parola sonante e lieta come uno squillo di tromba c'è il richiamo alla più bella festa della vostra giovinezza. Festa di lavoro, all'aria e al sole; festa di operosità, alacre e fattiva; festa di rinnovamento delle membra insofferenti di riposo e dello spirito insofferente di attesa.

Quando le vostre balde legioni si adunano, e i luoghi di convegno si animano del vostro ardente entusiasmo; quando, agli ordini dei vostri comandanti, vi addestrate alle regole della disciplina e alle necessità del dovere, e vi impegnate come veri piccoli legionari, con abnegazione e con fede, al superamento di ogni difficoltà, pur di riuscire degni della divisa che indossate e del moschetto che vi è stato affidato, allora siete veramente belli, giovani ragazzi dell'Italia nuova!

Allora c'è in voi qualche cosa che perfeziona la vostra adolescenza, qualche cosa che accresce lo splendore della vostra giovinezza, qualche cosa che risveglia in noi, che vi ammiriamo, un sentimento di commossa stupefazione e un fremito di infinita compiacenza.

Oh, sei pur bella, o gioventù della Patria nostra! Bella, con le tue aspirazioni eroiche, coi tuoi ardenti entusiasmi, con l'ansia tua dell'avvenire che ti attende, con le visioni trionfali del futuro che ti appartiene!

E più che mai bella oggi che una sacra fede ti nutre, una radiosa speranza ti allieta, una volontà indoma ti guida; oggi che la fronte ti illumina e il braccio ti tempra una certezza di gloria e una certezza di vittoria!

Mol.

DA UDINE A TRIPOLI

In crociera con gli avanguardisti

Dopo le precedenti pubblichiamo ora le impressioni del C. S. Avanguardista Ottavio Del Piero, di Udine, che ha partecipato alla crociera dell'Opera Balilla in Tripolitania. Nella graduatoria del concorso per un lavoretto che riassumesse le vicende del magnifico viaggio, il C. S. Ottavio Del Piero è stato classificato terzo.

Sebbene la Crociera dell'O. N. Balilla sia ormai da molti giorni finita, non si è affievolito in noi, il ricordo dei trascorsi divertimenti, chè anzi si rinnovano a rivivono al solo pensarci. Quella dozzina di giorni che ci parvero ad un tempo lunghi per l'ininterrotto susseguirsi di emozioni, e brevi perchè purtroppo come tutti i piaceri se ne fuggirono velocemente, furono il più bel regalo che ci si fosse attesi. Doppiamente bello per noi udinesi, giacchè alla crociera regolamentare si univa il non breve viaggio attraverso l'Italia settentrionale, da Udine a Genova.

Non è il caso di narrare i particolari del nostro viaggio; sarà perciò meglio soffermarsi nei punti più salienti ed interessanti.

La vita di bordo, l'abbiamo intensamente vissuta: potremmo dire di aver provato tutte le emozioni che essa può dare; infatti dal primo all'ultimo giorno, il mare s'è sforzato d'apparirci sotto tutti i suoi diversi aspetti, quasi avesse voluto darci una lezione pratica.

Non avevamo ancora staccato lo sguardo da quelli incantevoli dintorni di Genova, che il mare divenne improvvisamente agitato dandoci istantaneamente la prima impressione del mal di mare. E quella nave, che fino allora aveva echeggiato delle grida e dei canti festosi, di chi per la prima volta provava l'emozione di navigare, intraprendeva ora la sua silenziosa e barcollante marcia sui flutti. I paurosi ondeggiamenti e le improvvise scosse ricacciarono ben presto alle camerate i primi ad essere colpiti dal male, mentre ben pochi furono coloro che senza curarsi della burrasca, osarono impunemente girare per la nave.

Ma dopo Napoli tutto questo passò e la vita di bordo ci apparve in tutto il suo incanto e in tutta la sua attrazione. La calma del mare produsse un effetto prodigioso: la nave riapparve piena di volti rosei e gioiosi.

Fu allora un accorrere alla piscina di bordo, un vero affollarsi attorno ai giuochi marinari messi gentilmente a nostra disposizione. Le macchine fotografiche che salvo poche eccezioni per tutto il tragitto da Genova a Napoli avevano riposato, ripresero ora a cogliere i soliti gruppi, le solite vedute. Evidente era l'entusiasmo di tutti noi che ad ogni occasione non omettevamo di dimostrarlo.

Alla mensa, tutti coloro che per il mal di mare non avevano mangiato, si fecero in seguito largamente e raro fu il caso in cui qualcuno non chiedesse il bis di qualche pietanza, bis che veniva volentieri concesso.

Brevi e spicciativi controlli si alternavano di tanto in tanto ai nostri passatempi che col trascorrere dei giorni divenivano sempre più numerosi e dilettevoli. Dopo la mensa della sera, prima del silenzio, non mancavano mai di farci applaudire da ufficiali e camerati per i nostri bei cori friulani.

Così lietamente trascorsero i giorni del nostro viaggio, ed il mare, sempre più calmo concorse a farci ammirare le bellezze delle coste tirreniche e della Sicilia. Sbarcammo solamente a Napoli e a Tripoli: a Napoli avemmo modo di ammirare oltre che alle classiche bellezze della città e del relativo golfo, ciò che forse, insieme agli scavi di Sabratha, produsse in noi la maggiore impressione, quel magnifico spettacolo di potenza e di civiltà, spenta ma non mai dimenticata, quelle possenti rovine su cui un tempo sorgeva la città romana di Pompei.

A quella visione di antichità ci fu in tal modo concesso di formarci un'opinione di ciò che fosse un tempo la grandezza di Roma, opinione che fu rinsaldata se non aumentata alla nostra visita delle rovine della città di Sabratha, colossali avanzi di Roma in terra Africana, avanzi che ricordano la antica potenza colonizzatrice dei Cesari e degli Augusti.

Ma a Tripoli non furono solamente le antiche vestigia di questa colonizzazione che ci commossero, ma bensì ogni sasso ed ogni pianta, che rivelando l'impronta dell'Opera del Regime Fascista ne rendevano evidenti gli sforzi che certamente non tarderanno ad essere compensati.

Nella città e nei dintorni, nella costa e all'interno furono compiuti dagli italiani miracoli di civiltà! Meravigliosa fu la visione di quelle strade ferrate che, attraverso al deserto uniscono fra di loro i diversi centri della colonia, di quelle strade carrozzabili, asfaltate che si snodano tra le sterminate distese di sabbia!

Tutto ciò a noi più che una splendida realtà sembrava leggenda, come leggendaria ci sembrava la vita di quegli indigeni così differente dalla nostra.

Visitammo anche il mercato arabo, dove fra le ridda fantastiche di negri, di arabi ed ebrei, venivano alla lettera assaliti da una vera turba di venditori ambulanti locali, che non ci lasciavano in pace fino a che non avessimo acquistato o un oggetto o un ninnolo della loro classica fabbricazione.

Ma anche la sosta a Tripoli, finì, ahimè, troppo presto!

Il viaggio di ritorno non fu forse altrettanto allegro, di quello dell'andata, giacchè ciascuno di noi provava un po' di rimpianto non senza nostalgia. Così giungemmo a Genova e da Genova poi in breve, a Udine, in tal modo ebbe termine la nostra breve se pur interessantissima crociera, crociera che fu per noi più che un premio, uno stimolo a divenire migliori ad essere insomma sempre più degni del nostro amatissimo Duce, il quale anche reggendo i destini della Patria, sa comprendere i nostri desideri, e fa sì che noi, cosa che certamente non esisteva nel passato, possiamo imparare divertendoci, e divertendoci, irrobustire non solo la mente ma anche il nostro corpo.

A lui dunque, ora come sempre, vada il riconoscente pensiero di tutta la gioventù fascista come al fattore di tutte le sue agevolazioni e nel campo dell'istruzione e in quello non meno importante del divertimento.

Ottavio Del Piero
C. S. Avanguardista

Cento per cento

Le sottonotate Insegnanti hanno conseguito nelle rispettive classi il tesseramento totalitario dei propri alunni per l'Anno XIII.

S. LEONARDO: Anna Elda Barbetti — Specogna Elda — Primosig Milena — Qualizza Cecilia.

PINEDO (Claut): Mangiarotti Ernesta.

PRADIELIS (Lusevera): Pizzo Teresita.

LATTEIS (Sauris): Cleglia Meneghini.

CASASOLA (Frisanco): La Corte Rosalia.

VISINALE DELL'IUDRIO (San Giovanni al Natisone): Moncada Lucia.

GRANZARIA (Moggio Udinese): Diego Maura.

La Presidenza Provinciale si è vivamente compiaciuta con le Insegnanti.

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

PORDENONE

Inaugurazione dell'anno scolastico

Domani 20 corrente alle ore 9 nel cortile del palazzo delle Scuole elementari urbane, sarà inaugurato solennemente l'anno scolastico 1934-35 per ogni ordine di scuole: primarie e medie, regie e private della nostra città.

Alla cerimonia interverranno tutte le autorità cittadine, le famiglie degli scolari e la cittadinanza.

Concessioni d'acqua per usi domestici

Il Commissario Straordinario del Consorzio Irriguo Cellina - Meduna, ha pubblicato il seguente avviso:

Con il prossimo anno avrà luogo la regolare distribuzione in tutti i canali consorziali della La Zona — Sottozona A — e cioè nei territori dei Comuni di Pordenone, Porcia, Fontanafreddu, Roveredo in Piano, S. Quirino e Cordenons delle acque per uso irriguo.

In compatibilità con le esigenze del servizio di irrigazione sarà inoltre provveduto a delle concessioni delle acque stesse per gli usi domestici (abbeveratoi, lavatoi ecc.).

E' fatto invito a tutti coloro che intendono di fruire di tale concessione a presentare domanda alla Segreteria Consorziale, presso la quale possono essere ritirati gli appositi moduli.

Tale domanda dovrà essere presentata anche dagli utenti per usi domestici dell'ex Consorzio Roggiale del Cellina che intendono continuare nella concessione e che sono ora compresi nel territorio suddetto delle nuove canalizzazioni consorziali. E' inibito qualsiasi uso delle acque del Consorzio da parte di coloro che non provvederanno alla presentazione della domanda di utenza, semprechè non l'abbiano già presentata, ed agli inadempienti sarà elevata dalle guardie consorziali contravvenzione a norma dello Statuto e dei Regolamenti del Consorzio.

La S. Missione

Ieri sera alla parrocchiale di S. Giorgio è avvenuta l'apertura della Sacra Missione, che è stata predisposta per l'acquisto del giubileo. Com'è noto due saranno gli oratori della Missione: don Vincenzo Chinellato e Padre Francesco Zamperelli dell'O.F.M. — La chiesa era ieri sera affollata di fedeli d'ogni ceto.

Pro Opere Assistenziali

Il cav. dott. Ernesto Cossetti ha versato all'E. O. A. la somma di L. 100. Il Comitato ringrazia.

Una gita di agricoltori

Riceviamo: La Cattedra Ambulante di Agricoltura aderendo alle richieste di parecchi agricoltori, ha organizzato una gita in autocorriera a Palmanova, per visitare la seconda Mostra regionale del granoturco e per assistere al convegno degli agricoltori.

La gita è indetta per lunedì 29 corrente con partenza alle 7.30 e ritorno alla sera. La quota di viaggio, andata e ritorno è di lire 10. I partecipanti sono pregati a darsi in nota e versare la quota al Garage Italia o al direttore della Sezione della Cattedra Ambulante di Agricoltura dott. Bubba.

La gita dopolavoristica

Oggi si chiudono le iscrizioni presso i vari gruppi rionali del Dopolavoro all'annunciata gita dopolavoristica al Pian del Cavallo. La tenuissima quota di L. 4 dovrebbe invogliare veramente a prender parte alla bella gita. Si avverte altresì che nei limiti del possibile sarà effettuato con l'automezzo il trasporto delle biciclette da Dardago ad Aviano.

AVIANO

Neo geometra

Il giovane Marco Zozzolotto è stato diplomato in questi giorni dal R. Istituto Tecnico di Udine, perito geometra. Rallegramenti.

Il mercato

Il mercato di mercoledì ha avuto un buon esito: molti compratori, tanto nella piazza del bestiame quanto in quella per le frutta e verdure, nonchè alle rivendite delle merci varie.

SACILE

Ordine di adunata agli avanguardisti

Tutti gli avanguardisti di Sacile indistintamente, sono comandati a trovarsi domenica 21 corrente, alle ore 9 precise, presso la Casa del Fascio, in perfetta divisa. Sarà fatto l'appello; gli assenti ingiustificati, coloro che si presenteranno con la divisa in disordine, saranno puniti.

I recidivi poi, saranno sospesi da ogni attività per un periodo da determinarsi o, se del caso, espulsi.

CAVASSO NUOVO

L'acquedotto di Colle

Tutta la popolazione del Comune ha appreso con vivissima soddisfazione la notizia dell'avviso d'asta per l'appalto di lavori di muratura ed interramento e l'asta per la fornitura e posa in opera tubatura metallica e pezzi speciali di condotta per l'acquedotto per la frazione di Colle. La frazione di Colle poi esulta di vedere infine appagata la sua viva secolare aspirazione ed esprime a S. E. il Prefetto Testa la sua profonda devozione e la sua sincera gratitudine.

Tesseramento dopolavoristi

Il presidente del Dopolavoro comunale invita tutti i dopolavoristi iscritti alla Sezione a rinnovare la tessera per l'anno XIII. Potranno versare l'importo sia al presidente camerata Salvatore Bernardon, sia al segretario camerata Angelo De Michiel.

Ancora furti di pannocchie

La notte caliginosa di domenica e lunedì favorì il furto di bellissime pannocchie in località Centutis, perpetrato in danno di Vincenzo Dinon fu Luigi. I malandrini avevano provvisoriamente la refurtiva nella vecchia cava di ghiaia sita fra il casello ferroviario 36 e il cimitero di Fanna e l'avevano ricoperta con erba in modo da effettuare il furto in due tempi e allontanare così ogni sospetto. Il danno subito dal proprietario è di circa 30 lire.

CIVIDALE

Lo spettacolo a Udine a favore dell'Opera Balilla

Il Presidente del Comitato Comunale O. N. Balilla di Cividale, per facilitare l'affluenza degli organizzati al Teatro Puccini di Udine, martedì 23 corr. alle ore 21, in cui il Gruppo Filodrammatico del Comitato Comunale di San Daniele darà la fiaba-operetta «Il talismano di Pino», tre atti di Ermes Amilcare Zunino, ha provveduto ai mezzi di trasporto sia per l'andata come per il ritorno. Il viaggio verrà effettuato con la corriera della Ditta Ferrari. I prezzi comprensivi di viaggio ed ingresso sono: per i posti numerati in poltrona (platea) lire 7 e posti numerati in prima galleria lire 6. I giovani che intendono partecipare allo spettacolo dovranno prenotarsi entro sabato p. v.

Tiri sul Monte dei Bovi

Il Podestà avverte che nei giorni 19 e 20 ottobre p. v. sul monte dei Bovi verranno eseguite delle esercitazioni militari con tiri di mitragliatrici.

Prima dell'inizio e durante i tiri sarà posto in luogo visibile un bandierone rosso quale segnale ad evitare spiacevoli incidenti.

FAEDIS

Le recite del "Christus,, si svolgeranno domenica e lunedì

La recita del «Christus» che, causa il cattivo tempo non potè aver luogo lunedì passato, si farà domenica sera 21 corrente alle ore 19.30 e si ripeterà lunedì sera alla stessa ora.

I centottanta attori sono prontissimi; durante la stessa notte si farà nuovamente una grandiosa fiaccolata alla romana con trecento padelle (quelle della cupola di S. Pietro di Roma) fantasticamente distribuite sui colli di Faedis.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Variazione di prezzi per alcuni generi

Nella riunione dell'altra sera della Commissione per l'equo prezzo è stato stabilito le seguenti varianti: Carne di vitello da L. 6 a 7; id. senza osso da L. 9 a 10 — Olio d'oliva da L. 6 a 6.20 — Fagioli in grano da L. 0.70 a 0.80.

Stato Civile

Ecco il movimento demografico di questo Comune nello scorso trimestre: Matrimoni 13 — Nati 75 — Morti 33 — Immigrati 57 — Emigrati 66. — Popolazione residente al 1. ottobre 12920.

Nel Dopolavoro

Sabato e domenica nella sala del Littorio sarà proiettato il capolavoro «Suora Bianca».

SESTO AL REGHENA

Pro Opere assistenziali

Al Comitato suddetto sono pervenute L. 20 della famiglia Luigi Daniotti, L. 25 della famiglia Maria Daniotti, L. 15 del cav. dott. Luigi Dianese offerte per onorare la memoria della defunta signora Angelina Turco Milani.

MAGNANO IN RIVIERA

Gradimento reale

La Piccola Italiana Cellina Del Negro di Bueriis che con gentile pensiero volle inviare un paio di guanti alla Principessina Maria Pia, in questi giorni riceveva dalla Corte di Napoli una fotografia di S. A. R. la Principessa Madre.

Tutti i biglietti esauriti

Il Comitato dell'Opera comunica di avere esauriti tutti i numeri della Lotteria promossa dal Comitato Provinciale. Un ringraziamento va da agli organizzatori ed un elogio alla popolazione che ha risposto con slancio all'appello.

Festività del Rosario

Migliore esito non poteva avere l'annuale sagra del Rosario sia per la magnifica giornata primaverile come per il concorso di forestieri. Imponente riuscì la processione, snodatasi per le vie del paese ed accompagnata dalla banda musicale di Artegna.

Nella serata numeroso pubblico accorse ad ascoltare una conferenza con proiezioni tenuta da monsignor Bulatti di Udine.

La nota storica

PREMARIACCO

La prima chiesa parrocchiale di questa antica e notevole località, dedicata a S. Silvestro Papa, venne fondata probabilmente nel XV secolo e nel '700 fu allungata fino alla torre campanaria.

Anche la nuova chiesa è stata dedicata a S. Silvestro, le si è benedetta la prima pietra l'11 settembre 1904 ed alla sua consacrazione procedette l'arcivescovo di Udine mons. Rossi nel 1919. E' opera dell'architetto cav. Beniamino Goja, mentre il disegno del campanile lo si deve allo scultore ed architetto cividalese Leo Morandini (1932).

Ma la più antica chiesa parrocchiale, secondo la tradizione, fu quella di S. Giusto, costruita nel XIV sec., in mezzo ai campi; ora è scoperchiata.

Questa possedeva un bell'affresco, opera del quattrocento; a lungo esso era stato lasciato in abbandono e continuamente si scrostava. Ora lo si vede nel Museo Civico di Udine.

L'archivio parrocchiale di Premariacco contiene atti e registri in buono stato di conservazione e oltre ad incartamenti che concernono la fabbriceria (dalla fine del Seicento) ed altre carte anche notevolmente più antiche, possiede i registri canonici di:

battesimo: dall' 8 febbraio 1560;
matrimonio: dall'8 agosto 1655;
morte: dal 16 agosto 1692.

Molta considerazione meritano quelli di battesimo, perchè tra i più antichi di tutto il Cividalese, non soltanto, ma di molte altre regioni.

Merita poi considerare le nascite di quegli anni rispettivamente alle proporzioni tra i due sessi. Così a mo' d'esempio:

1560: maschi 14; femmine 11. — 1561: m. 13; f. 14. — 1562: m. 26; f. 17. — 1563: m. 47; f. 13. — 1564: m. 20; f. 17. — 1565: m. 16; f. 13. — 1566: m. 47; f. 13.

Confrontando ora la natalità di quel periodo con quella di adesso, bisogna riconoscere che da qualche anno essa è alquanto diminuita.

Anticamente non furono tenuti i registri dei cresimati, che hanno inizio dal 1880.

Chese filiali della parrocchia di Premariacco sono: la Cappellania coadiutoriale di S. Giovanni Battista a Firmano e la Cappellania di S. Mauro.

Questa chiesa preesisteva per il fatto che fu abbattuta nel 1740, ma vi si officiava da vari secoli. In seguito essa venne rifatta e vi si conserva il coro antico (affrescato) ora ridotto a sacristia.

Le due cappellanie non contengono registri parrocchiali, nè in originale, nè in copia. Ambedue le chiese sono consacrate.

Nei prati tra Premariacco e Cividale (a sinistra, partendo da Premariacco) c'è una chiesetta dedicata a San Martino; che dovrebbe essere del '400; possedeva affreschi che alla loro volta furono trasportati nel Museo Civico di Udine (1932).

Una notizia riportata dallo Sturolo («Origine...» I. 27) concerne una antica munizione del luogo. Dice questo autore: «fino al 1600 apparivano vestiggi d'un Vallo assai spazioso e quasi intiero ovato vicino al Ponte di Premariacco».

Angelo de Benvenuti

DAL SANDANIELESE

SAN DANIELE

Richiamo alla prudenza

La odierna disposizione del Podestà che richiama i conducenti di veicoli a trazione meccanica ed animale ed i ciclisti alle prescritte norme di viabilità per l'interno dell'abitato, giunge veramente opporuna e sinceramente auspicata. Era tempo che fosse messo freno alla insensata scorribanda di taluni ciclisti che — varcato ogni limite del più elementare senso precauzionale — si esibivano notte e giorno in corse pazze lungo le discese del paese, magari senza freni alla macchina e senza fanale. Il lamentare di parecchi infortuni verificatisi negli ultimi mesi e la stessa alea di venire investito cui era esposto il pedone rendevano urgente e indispensabile il provvedimento in parola. Esso è accolto con plauso dalla cittadinanza che attende di vederlo applicato con giusto rigore.

Cade dalla bicicletta

Mario Strano di Sebastiano di anni 41 rivenditore ambulante, percorrendo ieri la discesa in bicicletta, ha fatto un capitombolo nei pressi di Madonna di Strada. Ricorso alle cure del primario dr. Penasa, gli sono state riscontrate abrasioni al viso e leggeri sintomi di commozione cerebrale.

Guarirà in 10 giorni, s. c.

Il mercato

Assai animato è stato il mercato franco di mercoledì, e si è avuto un ottimo giro di affari sia nei cereali, quanto nel bestiame. Riportiamo, in «Note economiche» i prezzi dei generi trattati e il loro movimento.

Cronaca mesta

Mercoledì si sono svolti i funerali della compianta signora Polano Francesca ved. Peressoni, deceduta nel nostro civico ospedale in seguito alle lesioni riportate circa due mesi fa in una malaugurata caduta dalle scale della propria abitazione.

Fra le moltissime persone convenute a rendere l'estremo saluto alla scomparsa, notiamo il direttore generale della Società Friulana di Elettricità e il direttore dell'Azienda elettrica di Palmanova.

Precedevano il carro funebre le corone dei famigliari, della Società Friulana di elettricità, della direzione e impiegati, dei dipendenti Azienda elettrica di Palmanova e dei dipendenti Azienda elettrica di San Daniele. Seguivano la salma i più stretti congiunti, poi veniva la bandiera della Associazione Nazionale Madri e Vedove di Caduti in guerra e quindi si snodava il lungo corteo di cittadini.

Dopo la assoluzione impartita in Duomo il corteo si è accompagnato fino al bivio dell'Ospedale, da dove la salma ha proseguito verso l'ultima dimora.

Alla famiglia Peressoni e congiunti vadano sentite condoglianze.

* * *

Nel pomeriggio di ieri si sono svolti i funerali dell'infermiere Giovanni Narduzzi di Francesco, deceduto a soli 35 anni, dopo brevissima malattia.

Rappresentanze del Fascio con gagliardetto, dei Combattenti, dell'Associazione Nazionale Alpini con bandiera e gagliardetto e di infermieri dell'Ospedale pure con bandiera erano convenuti nei pressi dell'abitazione dell'estinto, per porgere al camerata l'ultimo saluto. Fra le corone inviate notiamo quella della moglie e figlio, dell'amministrazione dell'Ospedale degli infermieri ecc. Sul piazzale dell'ospedale venne compiuto il rito fascista dell'appello, quindi la salma seguita da congiunti e intimi di famiglia proseguì per il cimitero.

Le manifestazioni sportive di domenica

Domenica prossima, organizzate dal Club Ciclistico, si svolgeranno una corsa ciclistica di resistenza per la categoria aspiranti per la conquista della Coppa Picchiani e Barlacchi, una corsa ciclistica libera a tutte le categorie di corridori e soci del Club Ciclistico valida per il titolo di campione sociale; una corsa podistica di mezzofondo per dopolavoristi e Giovani fascisti.

Festa danzante

Nel pomeriggio di domenica, dalle ore 17 in poi, nel Teatro Teobaldo Ciconi, seguirà una festa danzante con l'intervento dell'orchestra «La Giovanissima» di Martignacco, diretta dal maestro Busolini.

FAGAGNA

Abilitazione magistrale

In questi giorni il giovane Giordano Toniutti di S. Vito ha ottenuto l'abilitazione magistrale nella Scuola «Caterina Percoto» di Udine. Al nuovo maestro rallegramenti.

Nella Sezione combattenti

Dal periodico «L'Italia grigio-verde» di Roma di questo mese rileviamo che la Sezione Combattenti di Fagagna è stata inscritta nell'«Albo d'Onore».

Nella motivazione la Sezione oltre ad essere definita «fiorentissima» è anche premiata per avere svolta una encomiabile attività tanto da considerarla una delle migliori e più numerose della Federazione Friulana».

Dall'ambitissimo premio, che viene dalle superiori gerarchie, i combattenti di Fagagna sentiranno tutta la fierezza e tutto l'orgoglio di militare nelle file associative e continueranno nella vita civile sulla stessa via del dovere sino al sacrificio.

MAIANO

Il discorso del Duce

Lunedì sera nel palazzo delle Scuole del Capoluogo, alla presenza delle autorità, dei Fascisti ed organizzazioni dipendenti dal Partito nonchè di numerosi cittadini, il Segretario del Fascio diede lettura del discorso tenuto dal Duce agli operai di Milano.

La lettura si svolse tra il più religioso silenzio e la fine fu accolta da vive acclamazioni al Duce.

La Società Operaia in gita ad Osoppo

Favorita da un tempo magnifico, domenica scorsa si è svolta la annunciata gita alla vicina Osoppo. Oltre al Podestà del Comune, vi parteciparono il presidente della Sezione mutilati, il presidente della Sezione Combattenti, il Direttorio del Fascio di Combattimento e il comandante del Gruppo Alpini in congedo. Il Segretario del Fascio, impossibilitato a partecipare, aveva delegato a rappresentarlo un membro del Direttorio.

Alle ore 13 sul piazzale centrale del Capoluogo si riunirono tutti i partecipanti i quali prima di partire vollero deporre un omaggio di fiori sul Monumento che ricorda i Caduti della grande guerra, mentre nel frattempo la banda di Farla scandeva le note della canzone del Piave. Dopo aver reso questo tributo di riconoscenza, i gitanti gremirono le autocorriere che all'uopo erano state disposte e che partirono alla volta di Osoppo.

Quivi i mutualisti furono accolti dalle autorità di quel Comune, da numerosi soci con a capo il presidente della consorella osoppana, il quale volle offrire agli ospiti una simpatica bicchierata, cogliendo pure l'occasione di porgere ad essi il cordiale saluto di benvenuto.

Dopo un'ora trascorsa tra il più schietto cameratismo, si formò il corteo che, con banda e bandiera in testa, prese la via del Forte, dove giunti primo atto fu la deposizione di una corona di fiori sulla lapide che ricorda, all'entrata del Forte, i Caduti del 3.o Reggimento Artiglieria Alpina.

Sul Forte la numerosa schiera fu accolta dalle autorità militari, i quali gentilmente si prestarono a fare di guida agli ospiti nella visita alla gloriosa roccaforte che ricorda gli eroismi di nostra nostra gente.

Dinanzi alle lapidi poste a ricordo del fatidico 1848, parlarono ascoltatissimi il Podestà di Osoppo e il I.o capitano Salerno; dopo di che sul piazzale fu consumato tra la più viva allegria il rancio al quale, oltre i mutualisti di Osoppo, parteciparono le autorità.

Riunitisi quindi, il presidente della Società Operaia di Majano porse a tutte le autorità il ringraziamento per la cortese accoglienza ricevuta.

Dopo un vibrante alalà al Duce, auguri ed evviva alle due Società consorelle, il gruppo dei gitanti ridiscese ad Osoppo, dove effettuarono una breve sosta durante la quale la banda tenne un piccolo concerto.

Riprese quindi le corriere i gitanti partirono per il ritorno, giungendo in sede verso le 19.

Memori delle lietissime ore trascorse e grati dell'ospitalità ricevuta, la Società Operaia di Majano, desidera porgere nuovamente sentite grazie alla Consorella e alle autorità civili e militari di Osoppo, che tanto contribuirono alla riuscita di questa bella manifestazione sociale.

CERVIGNANO

Per il lieto evento

L'Ispettrice di Zona dei Fasci Femminili donna Betti Lazzari, ci comunica che l'esito della sottoscrizione nel Mandamento di Cervignano in occasione del lieto evento di Casa Savoia è fruttato il riguardevole importo di complessive lire 2040.60, importo che, a cura della Ispettrice di Zona, è stato versato alla Delegazione Provinciale dei Fasci Femminili di Udine.

Il movimento del porto

Durante la prima quindicina del mese di ottobre corrente si è avuto nel nostro porto fluviale il seguente movimento:

Barche entrate 11 con un carico importato di merci e derrate per complessivi q.li 6355 così suddivisi: Provenienti da Portogruaro quintali 2000 concimi chimici, da Caorle q.li 2280 di frumento, da Chioggia q.li 75 cipolla, da Donada q.li 1200 tavelle, da Arsa q.li 800 carbone.

Barche partite 10 con un carico esportato di merci e derrate per complessivi q.li 1635 così suddivisi: per la destinazione di Grado q.li 100 di mattoni terracotta, per Portogruaro q.li 100 granoturco, per Albona q.li 1250 di farina, per Caorle q.li 180 legna da ardere, per Chioggia q.li 5 di castagne.

AQUILEIA

Avviso ai fascisti

La Segreteria Politica del locale Fascio di combattimento rammenta a tutti i fascisti l'obbligo di provvedersi della divisa regolamentare per il 28 ottobre p. v.

Gli uffici municipali

Si rammenta ai cittadini che nelle ore pomeridiane il pubblico non sarà ammesso negli Uffici municipali.

Si raccomanda a tutti di volersi attenere alla suddetta disposizione.

GEMONA

Ai fascisti

Il Segretario del Fascio ci comunica:

Avverto fin d'ora i fascisti — ai quali ho dato per iscritto l'ordine di provvedersi della divisa — che essi devono trovarsi in piena regola per il giorno 28 ottobre corrente.

Fra gli agricoltori e gli operai

Il Segretario del Fascio ha convocato nelle rispettive borgate, gli agricoltori, gli operai di Campo Lessi, Campo Taboga, Piovega, Godo, Maniaglia, ai quali ha dato lettura del recente storico discorso del Duce, fra reiterati applausi.

S'è informato dei bisogni delle borgate, per i quali s'interesserà.

Al Rifugio Celso Gilberti

I soci della Sezione di Gemona del C.A.I. sono invitati ad intervenire all'inaugurazione del nuovo rifugio «Celso Gilberti», costruito dalla Società Alpina Friulana (C.A.I. - Sezione di Udine) ai piedi del Bila Pec, domenica 21 corrente.

I soci che intendessero prender parte alla gita sociale sono pregati di prenotarsi presso il segretario della Sezione entro domani 20 corrente e presso lo stesso troveranno il programma particolareggiato della gita.

Il listino dei prezzi massimi nella zona gemonese

Tutti i negozianti sono tenuti ad osservare i seguenti prezzi entrati in vigore col 16 corrente e che non possono assolutamente essere superati.

L'Ispettore di Zona avverte che sarà costretto a denunciare a chi di dovere, chi non si atterrà a quanto segue:

Burro di latteria al Kg. lire 10 — Farina granoturco gialla comune al Kg. lire 0.60; id. gialla e bianca nostrana 0.65 — Salsiccia 8 — Lardo nostrano 6.50 — Strutto nostrano 5.60 — I prezzi di tutti gli altri generi restano invariati alla base dell'ultimo bollettino.

BUIA

Gradimento regale

Alle Piccole Italiane Atene ed Ottavia Ursella è giunta dalla Corte della Principessa di Piemonte la seguente lettera: «Sua Altezza Reale la Principessa di Piemonte vi ringrazia molto per i graziosi guanti in lana che voi avete voluto inviarLe in omaggio per l'Augusta Neonata, e si è compiaciuta destinarvi, quale Suo ricordo, le unite targhe di bronzo con l'augusta effige, che vi rimetto qui unite. La dama di Palazzo di servizio f.ta *Marchesa Brivio*»

Il nuovo Podestà

Con vero giubilo è stata appresa dalla cittadinanza la notizia della conferma a Podestà del Commissario Prefettizio del Comune, nob. Renato Barnaba di Buja.

Il nuovo Podestà, figlio della nobile schiatta dei Barnaba Signori di Buja, che da quasi un millennio dà tanti illustri cittadini a l'antica Buja e che diede soldati valorosi alle guerre d'Indipendenza ed alla guerra mondiale, dai padri suoi ereditò tutto l'amor Patrio e l'attaccamento al focolare. Renato Barnaba di Buja, nato il 27 aprile 1899, della guerra sentì con la poesia della giovinezza ardente il fine alto, perchè l'anima sua era temprata dalla fiamma avuta in retaggio dai suoi Maggiori. A diciott'anni fu soldato per la sua Patria, pronto a dare tutto se stesso, come i suoi padri gli avevano coll'esempio insegnato. L'unico fratello suo, Pietro, ha donato la sua giovinezza all'Italia, nelle azzurre acque dell'Adriatico, nell'affondamento del R. esploratore «Rossaroll». Nel dopoguerra Renato Barnaba seguì il movimento rivoluzionario militando nelle squadre d'azione; indi si ritirò a risolvere il suo compito di ottimo cittadino. Nel 1927 fu chiamato dalla fiducia del Capo del Comune a coprire la carica di Vice Podestà ed ora ben a ragione si pensava che era il solo adatto a coprire il difficile e delicato incarico di Primo Cittadino, poichè, crescendo alla delicata scuola del compianto Podestà, nob. Nino Ermanno Barnaba di Buja, ha temprato l'animo suo e la sua esperienza alla reggenza del Comune.

Martedì sera, alla sala del Tabacco, un numerosissimo stuolo di amici vollero esternare la loro soddisfazione, offrendo al neo Podestà una bicchierata.

Nel porgere al nuovo Capo del Comune le felicitazioni più sentite ed i più cordiali auguri, rivolgendo il pensiero riconoscente al Primo Podestà di Buja, nob. Nino Ermanno Barnaba, che ha lasciato nella cittadinanza tutto il miglior ricordo ed un doloroso rimpianto.

TOLMEZZO

Il discorso del Duce

L'altra sera nella sala comunale, presenti le autorità, fascisti e cittadini, è stata data lettura del discorso, pronunciato dal Duce, a Milano, agli operai. Le organizzazioni locali erano intervenute coi vessilli. Prestavano servizio armato i balilla moschettieri.

All'Istituto tecnico

Domani, coll'intervento delle autorità, sarà inaugurato l'anno scolastico presso il nostro Istituto Tecnico.

La fiera annuale

Il Podestà ha stabilito che la importantissima annuale fiera di animali e merci, abbia svolgimento lunedì 5 novembre p. v.

Cronaca mesta

Si è spenta, ed oggi si sono svolti i funerali, la signora Antonia Sillani.

Ad onorarne la memoria i congiunti Lucia e Lino ed il cav. Domenico Moro, hanno versato lire 50 all'Opera Naz. Balilla.

PALMANOVA

Il convegno del granoturco

Per lunedì 29 corrente il Sindacato dei tecnici agricoli indice a Palmanova il convegno interprovinciale del granoturco, presieduto dall'on. Gaetani. Dagli argomenti che i relatori tratteranno la manifestazione assume fino da ora un carattere di grande importanza.

Il prof. Zapparoli, direttore della stazione di maiscoltura di Bergamo, tratterà sulla cultura del granoturco nel 1933; il prof. Ronchi, ispettore regionale agrario, tratterà sulla coltura del granoturco veneto nei suoi riflessi economici; il prof. Avanzi, direttore dell'Istituto di S. Michele all'Adige svolgerà un tema sulle esigenze alimentari del granoturco nelle varie fasi di sviluppo; il prof. Manvilli dell'Istituto superiore agrario di Milano, parlerà dei concimi nell'ancoraggio del granoturco. Infine parlerà su un importante argomento il dott. Valentino Miniscalco, direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Cervignano-Palmanova, organizzatore della Mostra del granoturco.

A chiusura del convegno i tecnici agricoli faranno importanti comunicazioni.

Dal 24 al 29 corrente i viaggiatori che provengono da stazioni comprese in un raggio di 200 chilometri da Palmanova, potranno usufruire delle riduzioni del 50 per cento sui biglietti di qualsiasi classe.

A visitare la Mostra del granoturco sono stati ieri, oltre ad una numerosa schiera di agricoltori, una comitiva di Vistorto (Sacile), una di Villotta di Chions (S. Vito al Tagliamento), una di Caneva di Sacile, il sig. Alfonso Ravanelli di Grisolera (Verona) della S.P.I.G.A., il sig. Alcide Boccazzi di Reggianello (Reggio Emilia).

I promossi alle Scuole di avviamento

Alle Scuole secondarie di avviamento professionale, nella sezione autunnale d'esami sono stati promossi dalla classe 1.a alla classe 2.a Cossio Lorenzo, Di Bert Ferruccio, Dose Graziano, Mauro Emilio, Schiff Giuseppina, Persici Verena. — Promossi dalla classe 2.a alla 3.a: Candotto Francesco, Cecchini Adelchi, Cressatti Pietro, De Lorenzi Gianantonio, Frattegiani Wilson, Lanzi Flavio. — Licenziati: De Lorenzi Tullio, Ioan Ida, Perissutti Augusto.

L'inaugurazione dell'anno scolastico

L'inaugurazione ufficiale dell'anno scolastico 1934-1935 avverrà domani 20 corrente alle ore 10 antimeridiane.

Due muli vaganti

Il Podestà comunica che sono stati trovati due muli vaganti per la fortezza. Il legittimo proprietario può ritirarli presentandosi al Municipio.

LA VITA CITTADINA

FEDERAZIONE

FASCI DI COMBATTIMENTO

Rapporto Ispettori di Zona

Il Segretario Federale ha ieri tenuto il rapporto degli Ispettori di Zona.

Sono state impartite le direttive dell'attività da svolgersi ed è stata data relazione dell'opera svolta dall'E.O.A. nel periodo estivo.

La seduta, che ha avuto inizio alle ore 16, è terminata alle ore 20.

Riunioni di Zona

Nei giorni del mese corrente e nelle località sottosegnate, presiedute dai rispettivi Ispettori di Zona, avranno luogo le seguenti riunioni, alle quali dovranno partecipare tutti i Segretari dei Fasci e tutti i Segretari Amministrativi:

Zona di SACILE a Sacile: sabato 20, ore 10.

Zona di PORDENONE a Pordenone: sabato 20, ore 15.

Zona di AVIANO ad Aviano: sabato 20, ore 17.

Zona di UDINE I. a Martignacco: domenica 21, ore 9

Zona di LATISANA a Latisana: domenica 21, ore 11

Zona di MANIAGO a Maniago: lunedì 22, ore 10

Zona di PALMANOVA a Palmanova: lunedì 22, ore 14

Zona di TARCENTO a Tarcento: lunedì 22, ore 16

Zona di GEMONA a Gemona: lunedì 22, ore 17

Zona di CODROIPO a Codroipo: martedì 23, ore 10

Zona di SPILIMBERGO a Spilimbergo: martedì 23, ore 15

Zona di TOLMEZZO a Tolmezzo: mercoledì 24, ore 9

Zona di PONTEBBA a Pontebba: mercoledì 24, ore 11

Zona di CERVIGNANO a Cervignano: mercoledì 24, ore 18

Zona di COMEGLIANS a Comeglians: giovedì 25, ore 10

Zona di AMPEZZO ad Ampezzo: giovedì 25, ore 14

Zona di S. VITO AL TAGL. a S. Vito al Tagl. venerdì 26, ore 10

Zona di UDINE II. a Udine: venerdì 26, ore 18

Zona di CIVIDALE I. a Cividale: sabato 27, ore 11

Zona di CIVIDALE II. a Buttrio: sabato 27, ore 14.

Quali dipendenti vanno iscritti

alla Cassa Malattie per gli addetti al commercio

Per effetto del Decreto Ministeriale del 20 giugno scorso in merito all'inquadramento sindacale, sono state attribuite alla Confederazione Nazionale Fascista del Commercio le seguenti categorie: esercenti il commercio ambulante, o in posti fissi nei mercati, i rivenditori di giornali anche con edicole; esercenti agenzie di spedizioni terrestri e marittimi, anche a rischio proprio; titolari di Istituti privati di cura; esercenti di attività di panificazione anche se di semplice rifornimento; esercenti la cernita e condizionamento tabacchi provenienti dall'Estero; filiali di vendita di agenzie editoriali librarie; agenzie appaltatrici di servizi di biglietteria per trasporti ferroviari, automobilistici, lacuali, marittimi ed aerei ed esercenti negozi di fiori anche se esplichino attività di manipolizzazione.

Poichè i dipendenti delle ditte delle categorie elencate sono stati attribuiti alla Confederazione Nazionale Fascista dei Sindacati del Commercio, i datori di lavoro devono provvedere immediatamente alla loro iscrizione alla Cassa nazionale malattie per gli addetti al commercio, disdettando subito le iscrizioni che eventualmente fossero state fatte in passato con altri enti similari (Enat, Cassa regionale malattie addetti ai trasporti, Casse mutue provinciali di malattia ecc.).

Per ogni informazione gli interessati potranno rivolgersi o scrivere alla Cassa nazionale malattie per gli addetti al commercio, ufficio principale di Udine, via Fabio Asquini 1 telefono 9-41.

Con l'occasione si ricorda che tutti i datori di lavoro inquadrati dalla Federazione del Commercio i cui dipendenti siano rappresentati dai Sindacati del Commercio, hanno obbligo preciso di iscrivere gli stessi dipendenti a questa Cassa. Tra gli altri devono essere iscritti tutti i viaggiatori di commercio e piazzisti anche se dipendenti da importatori di nafta, olii minerali e lubrificanti in genere.

I dipendenti da agenzie di assicurazione e da agenti di cambio continueranno come per il passato, ad avere l'iscrizione obbligatoria alla Cassa nazionale malattie per gli addetti al commercio.

L'obbligo dell'iscrizione esiste per qualunque somma di retribuzione, nei limiti di età dai 15 ai 65 anni.

Brevetti di decorazioni

giacenti al Distretto militare

Presso il Distretto si trovano giacenti: 2 brevetti di medaglie d'argento al valor militare; 3 brevetti di medaglie di bronzo al valor militare; 6 brevetti di croce al merito di guerra al valore e 43 brevetti di croce al merito di guerra.

Gli interessati possono rivolgersi al Comando (Ufficio reclutamento e mobilitazione, sezione 2.a, reparto III) per prenderne visione.

Fascisti che hanno chiesto il brevetto della Marcia su Roma

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica il seguente elenco delle domande per la concessione del brevetto della Marcia su Roma presentate da fascisti che dichiarano di avere partecipato in armi alle epiche giornate della Marcia su Roma nelle squadre d'azione del Fascio di Combattimento di Udine:

Doretti Virginio — Favero Edoardo — Spivach Gino — Cominotti Ernesto — Duchelle Fernando — Pischiutta Aida — Comelli Emanuele — Casasola Giuseppe.

Fernetti Gino dichiara di aver partecipato in armi alle epiche giornate della Marcia su Roma, col Fascio di Combattimento di Ruda. — Lizzi Ferruccio, id., col Fascio di Combattimento di Gorizia. — De Lorenzi Francesco, idem, col Fascio di Combattimento di Casarsa. — Salvadori Attilio, id., col Fascio di Combattimento di Casarsa. — Braber Edoardo, id., col Fascio di Combattimento di Faedis. — Magnoni Stefano, id., col Fascio di Combattimento di Chiusi. — Marchetti Luigi, id., col Fascio di Combattimento di Valle di Cadore. — Baradello Ferdinando, id., col Fascio di Combattimento di Latisana. — Trippu Giuseppe, idem, col Fascio di Combattimento di Copparo (Ferrara). — Spilimbergo Ermanno, id., col Fascio di Combattimento di Bagnoli di Sopra (Padova). — Savoini Gaetano, id., col Fascio di Combattimento di Aviano. — Razza Nemesio, id., col Fascio di Combattimento di Ronchi dei Legionari. — Rumiz Jafetz, id., col Fascio di Combattimento di Artegna. — Collovini Diego, id., col Fascio di Combattimento di Fiume Veneto. — Marzan Danilo, id., col Fascio di Combattimento di Chions. — Morocutti Ernesto, id., col Fascio di Combattimento di Pravisdomini. — Moro Giacomo, id., col Fascio di Combattimento di Pravisdomini. — Sacilotto Guglielmo, id., col Fascio di Combattimento di Pravisdomini. — Crosariol Bortolo, id., col Fascio di Combattimento di Pravisdomini. — Gabbana Antonio, id., col Fascio di Combattimento di Pravisdomini. — Morez Pietro, id., col Fascio di Combattimento di Pravisdomini. — Marinato Luigi, id., col Fascio di Combattimento di Pravisdomini. — Squazzini Modesto, id., col Fascio di Combattimento di Pravisdomini. — Maronese Alberto, id., col Fascio di Combattimento di Pravisdomini. — Pasquini Tranquillo, id., col Fascio di Combattimento di Pravisdomini. — Chiarot Peresinotti Luigi, id., col Fascio di Combattimento di Pravisdodini. — Calderan Isidoro, id., col Fascio di Combattimento di Pravisdomini.

Opera Nazionale Balilla

Nomine

Il C. M. Silvestri Gelindo è stato nominato comandante della 1.a Coorte della 102 Legione avanguardista «G. D'Annunzio». Il camerata Mossenta Asco è stato nominato al comando della 1.a Centuria Avanguardista «G. D'Annunzio» di Pasian di Prato.

Congratulazioni.

Adunata di marinaretti

Domenica, 21 corrente, tutti i marinaretti si aduneranno alle ore 8.30 alla Casa del Balilla per esercitazioni; seguiranno comunicazioni varie.

E' prescritta l'uniforme invernale anche per i cadetti e capi centuria. E' fatto obbligo di partecipazione all'adunata a tutti i Balilla, gli Avanguardisti della II. Coorte ed ai componenti del Reparto armato, i quali faranno istruzione sulle armi. Ci sarà anche la prova di sfilata per il 28 ottobre.

Gite domenicali

per le Piccole e Giovani Italiane

La direzione provinciale femminile dell'Opera Balilla proseguendo nel fattivo ed amoroso interessamento per l'educazione fisica e morale delle organizzate, è venuta nella decisione di offrire alle Giovani Italiane la possibilità di passare qualche ora domenicale in lieto e sereno cameratismo tra le nostre ridenti colline. La sana iniziativa per il carattere istruttivo e sportivo che la anima, troverà indubbiamente larga eco di simpatia nelle famiglie che potranno affidare in sicure mani le figliole perchè godano, dopo una settimana di lavoro e di studio in città, un pomeriggio di aria e di sole.

Domenica 21 corrente è indetta la prima gita con mèta: Tarcento, Sedilis. Partenza da Udine alle ore 14.20 e ritorno alle ore 19.13. Vi potranno prendere parte tutte le Giovani Italiane e le Piccole Italiane delle Scuole Medie e inoltre tutte le organizzate che pur avendo ottenuto la licenza non frequentano alcuna Scuola Media. La quota individuale per il viaggio di andata e ritorno in tram è stata fissata, per gentile concessione delle tramvie del Friuli, in lire 4.

Le organizzate in divisa (mantello compreso) dovranno trovarsi alle ore 14 di domenica 21 in piazzale Osoppo all'altezza di Via della Vittoria, dove saranno ricevute dalle dirigenti agli ordini della fiduciaria comunale.

Le iscrizioni alla gita si ricevono presso la Casa del Balilla, nelle ore d'Ufficio fino a tutto sabato 20 corrente.

Nel mondo scolastico

L'inizio del corso femminile

alla Scuola industriale

La direzione della R. Scuola Tecnica Industriale «Giovanni da Udine» comunica alle interessate che le lezioni del corso domenicale femminile avranno inizio domenica 21 ottobre alle ore 9.

Nelle Associazioni d'Arma

Gli artiglieri a S. Margherita

a una cerimonia inaugurale

Domenica 21 corrente alle 16.30 sarà inaugurato a S. Margherita il gagliardetto degli artiglieri della Sottosezione di Moruzzo, offerto dal Podestà co. Luciano del Torso. Oratore ufficiale sarà il co. Giovanni Gropplero, valoroso ufficiale d'artiglieria.

Gli artiglieri del Mandamento di Udine con la banda della sezione ed in special modo i componenti la Batteria Celere, sono invitati a partecipare alla cerimonia. Partenza per S. Margherita alle 15 dalla Stazione del tram per S. Daniele; ritorno alle 19.30; il biglietto andata e ritorno, costa L. 1.

Prescritti il berretto dell'arma e per i dirigenti la Camicia nera.

L'annuale di fondazione del corpo di P. S.

celebrato nella caserma di via Treppo

Il 9.o annuale della fondazione del Corpo degli agenti di P. S. è stato ricordato ieri con particolare cerimonia anche dagli agenti della R. Questura di Udine. Al mattino, nella caserma di via Treppo si sono dati convegno nella sala centrale, adorna per l'occasione di tricolori e di fiori intrecciati, tutti i funzionari, agenti e dipendenti della Questura con a capo il R. Questore comm. Augugliaro e il vice Questore cav. uff. Cacciottoli. Faceva gli onori di casa il comandante la stazione degli agenti, maresciallo cav. Alia. La riunione è stata presenziata dal Vice Prefetto Vicario comm. Spano — che ha preso in questi giorni possesso del suo ufficio — il quale, ha rilevato la ricorrenza della fondazione del Corpo esprimendo infine ai funzionari il saluto del Capo della Provincia assente dalla sede.

Con felici espressioni il Questore ha ringraziato per il gradito saluto, interprete dei sentimento di fedeltà e di attaccamento al Regime dei funzionari tutti, fermi al loro dovere. E' seguita, in forma semplicissima, l'inaugurazione della sala convegno; è stato quindi servito un rinfresco.

Alle 13, funzionari e agenti hanno partecipato ad una fraterna colazione servita nella sala convegno della caserma. Il capo gabinetto del R. Questore, cav. La Vecchia ha pronunciato un applaudito discorso. Ha parlato pure l'agente Capuozzo.

Avvertenza alle ditte

Il termine per i versamenti dei contributi 21 aprile

L'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio ricorda nuovamente alle ditte morose al versamento dei contributi XXI aprile, l'obbligo sancito dal Contratto di Lavoro. Le ditte interessate hanno già avuto i bollettini del conto corrente postale sul quale debbono versare i contributi. Il versamento deve essere eseguito entro il 25 corr.; trascorso tale termine le ditte inadempienti saranno denunciate per inosservanza alle norme contenute nei Contratti di Lavoro.

Un codicillo alle Assisi

Un fermo ed una denuncia

Abbiamo già fatto cenno alle vicende coniugali di Isidoro Mansutti e Assunta Coletti, e del ferimento della moglie da parte del marito. Il processo svoltosi l'altro giorno, si conchiudeva, come è stato pubblicato, con la condanna del Mansutti a 3 anni, 9 mesi e 10 giorni di reclusione e 20 giorni di arresto, col condòno della pena per due anni, beneficiando così delle attenuanti accordategli per la provocazione e per aver agito per ragioni d'onore.

Sembrava che con la sentenza della Corte, la dolorosa vicenda fosse stata chiusa. Invece avrà un seguito. Infatti la moglie del Mansutti, Assunta Coletti, colei cioè che non si è certamente cattivata le simpatie di quanti presenziarono alla sua deposizione durante il processo, sia per il contegno mantenuto, sia per le espressioni eccessivamente vivaci con insistenza usate, è rientrata, durante la udienza pomeridiana, nella sala che è riservata ai testi in attesa di essere esaminati. Appena scorse la teste a difesa Rosa Cudicio, le si avventò addosso, afferrandola e tirandola per i capelli. Devesi aggiungere che la Cudicio, alcuni giorni or sono, era stata avvicinata da certo Arturo De Sabbata, intima conoscenza della Coletti, e minacciata seriamente se avesse fatto al processo «certe» deposizioni.

Il De Sabata, in seguito all'intervento dell'autorità di P. S. è stato ora fermato e denunciato per minacce contro un teste; e la Coletti pure dovrà rispondere per aver trasceso con la Cudicio.

riflessi

Roma

Cinque ragazzi polacchi si sono accinti a viaggiare da Varsavia a Roma nascosti fra i tubi di riscaldamento ed i freni di un vagone ferroviario. Alla stazione di Leoben sono stati tratti dal loro nascondiglio mezzi assiderati e letteralmente coperti di fango. Scopo dichiarato del loro viaggio: «visitare la città Eterna».

Se la considerazione del fatto in sè, nei riguardi del pericolo corso, della insubordinazione commessa, della preoccupazione causata ai genitori ci trova pronti a disapprovare il gesto, il pensiero che ha spinto questi cinque figlioli ha in sè qualche cosa di così grande, di così sentito che ci fa pensare.

Ci inchiniamo di fronte ad una forza di volontà guidata da un ideale così bello. Visitare la «nostra» Roma!

Attraverso le aule scolastiche, attraverso le letture, attraverso le discussioni, questi cinque ragazzi hanno saputo di una certa città antica, favolosa, quella del «Quo Vadis», con un nome breve e folgorante, sinonimo di impero, di forza, di potenza, di civiltà, di splendore, di grandezza; un nome sublime fatto d'amore e di gloria. E di un'altra città moderna che tutto questo vuol ricordare e riflettere a monito e sprone di un popolo che ad essa guarda come ad un altare; altare di un Uomo che è tale solo perchè i mortali hanno la fortuna di poterlo vedere.

Questo pensiero li ha soggiogati e vinti fino a diventare irresistibile pungolo alla loro anima bambina ed hanno obbedito alla forza interiore con quell'impulso naturale nei fanciulli, per una impresa assolutamente impari alle loro povere forze quindicenni.

La loro volontà era così potente che quando sono stati trovati hanno detto solo: «Vogliamo visitare la città Eterna!». Dea Roma ha vibrato in quell'attimo ritrovando il piccolo «Balilla».

Le leggi sociali li hanno rimandati alle loro mamme ma noi ringraziamo questi piccoli cari perchè ci hanno insegnato che cosa significhi amore per tutto ciò che è bello e forte e che cosa voglia dire sacrificio.

Quanti friulani non hanno visto ancora Roma?

Gg

L'inaugurazione del Rifugio "Celso Gilberti"

La gita dell'Alpina e degli Escursionisti Friulani - La neve a sella Prevala

La Società Alpina Friulana (Sezione di Udine del C.A.I.) avverte che il termine utile per le iscrizioni alla gita indetta per domenica 21 prossimo per l'inaugurazione del Rifugio «Celso Gilberti» resta definitivamente fissato *sino al mezzogiorno di oggi.*

Dopo tale termine non sarà più possibile tener conto delle richieste che pervenissero in ritardo. In seguito agli accordi intercorsi con la direzione delle Ferrovie, il diretto 509 discendente, effettuerà il giorno di domenica, alle ore 18,5 la fermata a Chiusaforte.

* * *

La Società Escursionisti Friulani del Dopolavoro organizza una gita a Sella Prevala e Rifugio Canin, in occasione del Congresso della Società Alpina Friulana e dell'inaugurazione del Rifugio «Celso Gilberti» a Sella Bila Pec. La gita verrà effettuata con qualsiasi tempo.

Partenza ore 6 da Udine (Piazza Vittorio Emanuele); arrivo a Nevea ore 8.30, partecipazione alle cerimonie e gite libere a Sella Prevala e Rifugio Canin; partenza da Nevea ore 17, prima galleria, breve sosta a Chiusaforte; arrivo a Udine ore 19.30. La quota di viaggio in torpedone è di L. 13 per i soci e L. 16 per i non soci. Le iscrizioni si ricevono presso la S.E.F. via Brenari 9 dalle 20.30 alle 21.30 e si chiudono questa sera.

* * *

Da informazioni assunte si comunica che la neve a Sella Prevala ha raggiunto l'altezza di centimetri 40.

Duplice successo al Cecchini

«Troupe Orizona» e «Il mondo cambia».

Un varietà che da molto tempo non si ammirava, è apparso ieri sulle scene del Cecchini, suscitando quell'ammirazione e quell'entusiasmo che ben si addice alle cose veramente belle e geniali. Iniziamo dalla cantante dicitrice Silvia d'Oro, ottima artista di bella prestanza; il chitarista cantante argentino Lombari; esecuzioni travolgenti e canti nostalgici di effetto; poi una novità per l'Italia è dato dai signorili, caratteristici, originali danzatori da riviste e da società Tobis e Monis, un numero di classe e da grandi ritrovi; poi il miglior fiore della troupe, per la prima volta a Udine in varietà Anita Orizona brillantissima diva internazionale, che ha interpretato le migliori canzoni, con speciale accompagnamento musicale sulla scena eseguito dal maestro Pino Montanelli; creazioni speciali della diva che ha fatto sfoggio di toillettes meravigliose, ultimi modelli di Parigi. Va segnalato un trionfo personale per la signorina Orizona, dopo il canto della canzone di moda «Carioca» magnificamente eseguita. Da oggi il lussuoso spettacolo di varietà viene replicato fino a domenica; (con nuove esecuzioni e nuove toillettes ogni giorno) unitamente al grande film di novità Warner Bros: «Il mondo cambia» con l'indimenticabile protagonista di «Io sono un evaso»: Paul Muni; film che ha ottenuto anch'esso il più completo successo.

Cronaca minima

Di un profilo di Eugenio di Savoia si occupava ieri il «Corriere della Sera» recensendo il volume pregevole di Ilio Jori pubblicato nella collana storica sabauda del Paravia (2 vol. L. 22). Segnaliamo l'articolo dove è cenno alla Divisione Celere di Udine, che porta il nome del grande Condottiero.

Con un temperino, il trentunenne Pietro Pontoni di Via Cividale, si è prodotto accidentalmente una ferita da taglio al dorso della mano destra. Guarirà in otto giorni.

Mezza dozzina di galline sono state rubate l'altra notte a Ciriaco Novello fu Giovanni di Nespoledo di Lestizza.

Una distorsione al dito pollice della mano destra, ha riportato sul lavoro, il manovale Gio. Batta Fantini fu Antonio d'anni 38. Otto giorni di guarigione.

Bollettino demografico

Udine - 18 ottobre 1934-XII

Nati	—
Morti	1
Matrimoni	—

Morti

Degano Domenico fu Gio Batta di anni 88 bracciante.

Pubblicazioni di matrimonio

Zenarolla Giovanni fonditore con Pedna Francesca impiegata

Zilli Umberto calzolaio con Drusigh Antonietta sarta.

BENEFICENZA

A mezzo de "Il Popolo del Friuli"

All'E. O. A. — Per onorare la memoria di Guido Galleani: famiglia cav. Giacomo Madrassi, L. 10; Irma e Giuseppe Gujon, L. 10.

AVVISO

Il sottoscritto ALBERTI GRAZIANO, residente a Udine, Viale Duodo 10, avverte col presente che non riconosce nè riconoscerà qualsiasi debito fatto o che la propria figlia RINA dovesse fare a nome del sottoscritto

Alberti Graziano

SPETTACOLI

Teatri

Puccini

(Compagnia Operette Dezan)

Le tre lune. - Operetta in tre atti di C. Lombardo. Ore 21.

Cinematografi

Cecchini

Il mondo cambia. Novità Warner Bross con Paul Muni. - Varietà: «Troupe Orizona». Val. le rid. Ore 17.

Eden

Frutto acerbo. Brillante commedia con Lotte Menas e Nino Besozzi. «I tre porcellini» di Walt Disney. Val. le rid. Ore 17.

Impero

Argento vivo. — Commedia brillantissima interpretata da Jean Harlow e da Lee Tracy. - Capolavoro Metro. Val. le rid. - Ore 17.

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, via di Prampero, 18
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Il Popolo del Friuli

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA — «COL DUCE E PER IL DUCE»

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 8-90
Pubblicità 8-69

IL GIORNO

Calendario

19 ottobre, venerdì (291 - 74).
S. Pietro d'Alcantara, spagnuolo, dell'Ordine dei Minori; Ss. Tolomeo, Lucio, Beronico, Pelagia e Varo Mm.; Ss. Aquilino, Verano ed Eusterio, vescovi.

Diario sacro

S. Giorgio M., ore 18: Triduo per le missioni con benedizione.

Zodiaco

Il sole sorge alle ore 6 e 45 m. tramonta alle ore 17 e 30 m.
Fasi lunari: lunedì 22 corrente L. P.

Mezzo secolo

19 ottobre 1884. - Ottimo il mercato di Udine. In Giardino Grande sono affluiti oltre 1100 capi di cui 300 furono venduti; molti i compratori venuti da altre provincie per acquistare vacche da lavoro e da latte.

Fiere e mercati

Oggi: San Vito al Tagliamento.
Domani: Manzano, Pordenone e Vivaro.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:
Ore 19 del giorno 18 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 12.6; minima 4.2.

* * *

Situazione generale. — La maggior parte dell'Europa persiste in regime di bassa pressione. Il minimo settentrionale notevolmente approfondito si è portato sulle Jannayem minimi non molto accentuati si sono formati sull'alto Tirreno, sull'alto Adriatico e sui Balcani. L'anticiclone atlantico influenza ancora l'Europa sud occidentale.
Probabilità. — Il tempo si manterrà perturbato su tutta l'Italia con cielo nuvoloso e precipitazioni più intenso sulla media Italia e sul versante adriatico. Nebbie la sera e al mattino in Val Padana, venti moderati orientali in Val Padana, alquanto forti a raffiche intorno greco sugli alti bacini adriatico e tirrenico, intorno maestro sulla Sardegna, in prevalenza meridionali altrove. Mare agitato, specie sugli alti bacini.

La radio

Ore 20,45: «La duchessa del Bal Tabarin» (Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II). - «Anima allegra», commedia in 3 atti di Alvarez Quintero (Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III). - Musica da camera (Palermo).
Programmi esteri. - Strasburgo. Ore 21,30: Concerto vocale di Lieder tedeschi (Lotte Lehmann). - Sottens. Ore 20: «Les femmes savantes», commedia in quattro atti di Molière. - Varsavia. Ore 20 e 15: Concerto sinfonico (dalla Sala del Conservatorio di Varsavia). Orchestra diretta da P. Scheinpflug con E. Mainardi, violoncellista. - London Regional Ore 21,45: Concerto di musica contemporanea. Opere di Prokofiev.

Consigli utili

Per togliere le macchie d'inchiostro sui pavimenti. — Inumidire la macchia con acqua calda e poi versare sopra qualche goccia di acido nitrico. Appena scomparsa la macchia, lavare con acqua calda e lasciare asciugare.
Per togliere l'odore di latte bruciato, versare un pizzico di sale sul latte versato sul fornello.

In cucina

Riso al magro con polipi.
Tritate minutamente una cipolla, del sedano, prezzemolo e carota, un pugillo di funghi secchi (fatti rinvenire nell'acqua tiepida) 4 pomodori sbucciati, sgranati e spappolati; fate soffriggere tutto in casseruola con olio finissimo ed abbondante e quantità di sale necessario. Prendete tre o quattro polipi di media grandezza, battetele col batticarne per intenerirne le carni, quindi tagliateli a pezzi e deponeteli sullo strato di soffritto di legume, lasciate cuocere durante mezz'ora; quindi versategli il riso, che avrete già fatto affogare in acqua e sale, tramenandolo continuamente con la spatola di legno, ed aggiungendo, di quando in quando, qualche ciotola di brodo di pesce e qualche cucchiaiata di formaggio. Versate in una flamminga e servite con formaggio grattugiato sopra.

Trattoria comunale

Mattina: spaghetti al burro e pomodoro, riso e fagioli, pesce, anguilla, vitello, polenta, contorni.
Sera: riso e patate, pasta al burro, omelette, bacciole di maiale, contorni.

L'enimma

Anagramma:
Opportunismo nella
grande guerra.
Col xxxxxxxxxxx a termo dichiarate
qualche furba nazione certamente
più d'un xxxxxxxxxxx avrà evitato
e in seguito, più o meno apertamente,
ora l'uno, ora l'altro avrà cercato
con merce d'aiutar costantemente
in modo occulto, per non destar lagni,
accentrando così lauti guadagni.
(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).

* * *

Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:
Indovinello:
La fiamma della candela.

LA PAROLA AI LETTORI

Ospiteremo in questa rubrica i desideri, le proposte e le segnalazioni firmate dei lettori, purchè legittime, oneste e dignitosamente espresse e con brevità. Non raccoglieremo pettegolezzi e non incoraggeremo personalismi o impossibili pretese. Non daremo corso agli anonimi, per la semplice ragione che la dirittura e la franchezza fascista non ammettono simile stoltezza irritante. Gli egoismi, le grettezze, le questioni di interesse, i soffietti reclamistici non sono per questo foglio.

Fermata del tram allo sbocco di v. Ortigara

«Un lungo desiderio da tempo espresso dagli abitanti del popoloso gruppo di case dell'Ente Autonomo in Chiavris, per ottenere lo sbocco da via Ortigara, nel viale Principe Umberto, mediante la costruzione di un ponte sulla Roggia, è stato con viva soddisfazione appagato. Fino a pochi giorni fa, quelle numerose famiglie, che si contano a circa 200, erano obbligate, per portarsi alla fermata del tram elettrico urbano e nel viale Principe Umberto, a fare un giro assai vizioso. Quello che si chiedeva è stato ben concesso, e va lode alle persone ed al Comune che si interessarono alla soluzione.

«In relazione a ciò, qualche altra cosa resterebbe da fare; quegli abitanti ora chiedono che la fermata del tram, anzichè avvenire innanzi alla Chiesa di San Marco, sia invece portata allo sbocco di via Ortigara, all'altezza del nuovo ponte sulla Roggia. Così si accontenterebbe anche quel Parroco, nel non vedere più attraversare il sacrato della chiesa. Di recente, certamente per la avvenuta costruzione del ponte, egli ha fatto applicare cancello e porte di ferro, che la sera fa chiudere a chiave. Chi scende di notte alla fermata della chiesa, vedendo a volte aperto il cancello sulla Roggia, lo attraversa credendo di trovare anche aperto quello della parte opposta che dà in via Tarcento, mentre poi si viene a trovar di fronte al cancello chiuso, per cui, costretto a tornare indietro, dovrà far il giro o per la piazzetta di Chiavris o per il nuovo ponte, onde recarsi alle case retrostanti con una certa perdita di tempo, magari di poca conseguenza, se capita in epoca di bel tempo, ma di un certo danno se in momento di pioggia.

«Lo spostamento della fermata, mentre alle Tramvie del Friuli non apporta nessuna spesa, nè conseguenza di sorta, è assai opportuna, anche perchè avverrebbe presso lo scambio e propriamente alla biforcazione dei binari, ove molto spesso la vettura proveniente dal centro, è costretta a fermarsi per attendere l'altra di ritorno dala piazzetta di Chiavris. In questa sosta i passeggeri, abitanti di via Ortigara e diramazioni, scendono per attraversare il nuovo ponte. Il giusto desiderio non richiede altro lavoro che lo spostamento della tabella indicativa della fermata: per cui è lecito sperare nell'accoglimento della richiesta da parte dei dirigenti di detta Società, che sempre e ben volentieri hanno saputo accontentare le giuste aspirazioni dei cittadini».

(segue la firma)

ARTE E TEATRI

Il ritorno di Dezan al Teatro Puccini

Questa sera il «Puccini» inizia la stagione teatrale con l'atteso e gradito ritorno della Compagnia di operette Enrico Dezan che darà la «Giapponeseria» in tre fasi di C. Lombardo «Le Tre Lune».
Enrico Dezan che non ha bisogno di particolari presentazioni, ha ancora con sè la graziosissima Lita Manuel, la soubrette, che ha incontrato tutta la simpatia del nostro pubblico nella sua ultima venuta al Puccini, è il tenore Umberto Bagnoli che, ricordiamo, si è fatto molto favorevolmente notare. Una soprano, non ancora sentita, ma che sappiamo di ottima voce è Mara Tokarskaja.
Con loro Carlo Paggiaro, Giselda Morosini, Egle Borelli, Luigi Ferrarini e Evole Gargano compongono quel buon complesso che assieme al noto balletto delle 10 Smiling Girl's richiamerà certamente il pubblico amatore della piccola lirica.

Le serate musicali del Gruppo Universitario verranno riprese in novembre

Nella seconda metà del prossimo novembre il Gruppo Universitario Fascista di Udine, riprendendo l'iniziativa che già riscosse tanto interessamento e plauso della cittadinanza, organizzerà una serata musicale che avrà luogo nella Sala del Littorio. Tale serata, che come le precedenti, vuole avere un preciso carattere di rievocazione, sarà interamente dedicata a musiche di Franz Schubert. Il programma preciso verrà dato in seguito, ma è certo che ad essa parteciperanno artisti ben noti in città, unitamente ad una orchestra numerosa, forte di circa 50 elementi cittadini.
L'organizzazione della serata è affidata all'universitario Ezio Vittorio, sotto la cui direzione l'orchestra eseguirà, fra l'altro, la mirabile «Sinfonia Incompiuta». Inoltre una cantante cittadina farà sentire alcuni tra i più belli e significativi «Lieder» del grande compositore ed il quartetto del prof. Ciriani eseguirà il conosciutissimo quartetto: «La morte e la fanciulla». Elemento di particolare interesse sarà poi la partecipazione alla serata del coro «Mazzuccato» diretto dal M.o D. A. Cremaschi.
Certamente l'attrattiva delle musiche che saranno eseguite ed il valore degli interpreti, susciteranno l'aspettativa degli appassionati per questa simpaticissima iniziativa degli universitari udinesi.

SCHERMI

Cinematografia educativa.

L'utilità di cui i giovani dell'O. N. B. possono beneficiare attraverso uno scelto programma di cinematografia a sfondo morale, patriottico e ricreativo, e gli ottimi risultati ottenuti l'anno decorso a tale proposito, suggeriscono di iniziare anche quest'anno e al più presto, una distribuzione periodica di pellicole ai diversi Comitati Comunali che, trovandosi nella possibilità di svolgere tale proficua azione educativa e propagandistica, intendano farne richiesta alla Presidenza Provinciale dell'O. N. B.
Pertanto, nella certezza che siffatta attività debba assumere quest'anno un sempre maggior sviluppo, e che numerosi Comitati si rendano solleciti di aderire alla bella iniziativa (in considerazione sopratutto della bontà degli spettacoli che quest'anno verranno messi in circolazione), la Presidenza Provinciale ha impartito le opportune istruzioni al fine di coordinare nel miglior modo possibile la distribuzione del materiale ai diversi Comuni, distribuzione che avrà inizio con la ventura settimana.
Per gli organizzati di Udine i primi spettacoli verranno proiettati con il prossimo novembre.

Eden: «Frutto acerbo».

Se oltre alla cronaca, dovessimo fare anche la morale cinematografica, certo non consiglieremmo alle nostre vezzose e giovani lettrici di fare altrettanto di Cybi, cioè di Lotte Menaz, nei riguardi degli uomini in generale e dell'avv. Bini in particolare, alias Nino Besozzi. Se non altro ne scapiterebbero in originalità ed in freschezza di trovata, cose non del tutto spregevoli invero, e sopratutto care alle figlie di Eva.
In poche parole Cybi, diva del varietà, torna da Parigi a Roma, dalla giovane ed ancor bella madre, che si trova in un pasticcio giocatole dalla servente nei riguardi di un suo ammiratore per avergli spacciato per tredicenne la prodiga figliola - «divette» che ne ha quasi una decina di più.
Giraux e Therry, gli scrittori di questa commediola francese che idealmente si ricollega a «Santarellina», sfruttano questo fatto ed obbligano Cybi a far la bambina, ad innamorare l'avv. Bini che già ama, a far trovare materiale necessario per il resto del film.
Inutile dire che dopo gli svariati e soliti casetti di tutti i films comico-sentimentali, Cybi sposi Bini, la madre il suo relativo ammiratore, con buona pace di tutti e relativo fox cantato finale.
Nino Besozzi e Lotte Menas sono i simpatici protagonisti di questo film carino girato da Carlo Ludovico Bragaglia negli stabilimenti Cines. Con loro «lavorano» la Wrouska, il Ceseri, ed il Cimara, distinguendosi nelle relative parti. «Frutto Acerbo» — tecnicamente pregevole — è piaciuto ed ha divertito assai. Il plauso del pubblico è stato logico, certo il film, già di per se buono, sarebbe stato ancor migliore, se si fosse tolto qualche lungaggine di più, qualche particolarità eccessiva, qualche esuberanza, insomma.
Strano che in un film nostro di oggi, ci sia troppa roba......

Gamza

Impero: «Argento vivo».

Bastano i nomi di Jean Harlon e di Lee Tracy per dire la dinamicità nervosa, brillante e spensierata di tutto il lavoro che — a vero dire — in sè ha ben poco sia come trama che come svolgimento ma che acquista vita e colore dall'interpretazione deliziosa della diva «biondo-platino», dalla vivacità irrefrenabile di Lee Tracy e dalla sapiente regia del Fleming. Film d'ambiente prettamente americano che ci porta in comico gli intimi capricci nevropatici di una diva super-famosa che non ha mai sufficente spazio e uomini su cui sfogare la esuberanza dei suoi pochi anni e dai suoi molti nervi, in continua lotta con un giornalista che combina trucchi e situazioni strambe a tutto spiano per avere materia da mandare al suo giornale. Si finisce con un bacio seguito immediatamente da graffi.

Cecchini: «Il mondo cambia».

Il mondo cambia con l'evolversi delle cose portate alla migliore espressione dalla tenace volontà degli uomini. Gli uomini cambiano perchè indirizzati a nuovi orizzonti dalle migliori e più perfette cose che li circondano. Le sensazioni permangono, perchè lasciano anche segni fisici se violentemente provate. Paul Muni ci ricorda per carattere e potenza di espressione «Io sono un evaso»; ha la stessa maschera forte, volitiva, indomabile, che corrugando la fronte non permette mai di leggere il pensiero. Lo ritroviamo con tutta la simpatia che ci ha lasciata da quel lavoro.
Mary Astor ha sopportato con ottima maniera una bella trasformazione di colore nelle diverse età nelle quali ci viene presentata la protagonista, ed ha anzi in un certo momento una così viva e vivida espressione di follia atroce e dolorante che fa semplicemente paura. Ve lo immaginate il perfetto ovale di Mary Astor, fare paura? La trama è interessante, quantunque in certi momenti un po' confusa, ma avvincente e svelta. Ottimo il doppiato, buone le fotografie.

pi-va

GIUSTIZIA

Corte d'Assise

Udienza del 18. Presidente: commendator Luigi Petretti — Consigliere aggiunto: dott. Claudio Cao — Assessori: dott. prof. Zanini; ing. Paldi; dott. Chiussi; onor. Fancello; col. Boffa — Procuratore Generale cav. uff. Minuz — Cancelliere: rag. Girolami.

Mortale epilogo d'una partita a carte

Il processo — terzo dell'attuale sessione — svoltosi ieri a carico del cotoniere Domenico Furfari di Carmine, nato a Reggio Calabria e residente a Borgo Meduna di Pordenone, si è conchiuso in mattinata. Ricorderemo che il Furfari la sera del 13 maggio scorso, dopo una partita a carte giocata con il proprietario dell'osteria, accendeva con questi una contesa circa un particolare di gioco. — Ad un tratto, per evitare di mettergli le mani addosso, il Furfari allontanò da sè l'oste con una spinta, ma facendolo cadere a terra: battuta la testa sul pavimento, l'oste riportava una lesione grave in seguito alla quale decedeva. Il Furfari veniva perciò imputato d'omicidio preterintenzionale.
Il P. M. ha chiesto 10 anni di reclusione. Il difensore (di fiducia) avv. Imperatori, sostenne in contradditorio l'omicidio colposo. La Corte, accogliendo la tesi difensionale ha condannato il Furfari a 18 mesi di reclusione beneficiandolo del condono.

Penombre

A porte chiuse sarà discusso oggi il quarto processo della Sessione, a carico di Eliseo Cescutti d'anni 28 e Leonardo Orsaria di anni 35 entrambi da Pontebba, imputati di atti innominabili continuati in danno di due bambine. Difensore avv. Gomirato.

Per il Dopolavoro delle aziende del Credito e della Assicurazione

Per iniziativa del nuovo Direttorio del Sindacato dipendenti del credito e delle assicurazioni e con l'appoggio del Dopolavoro Provinciale sarà in breve costituito il Dopolavoro Bancario comprendente altresì i dipendenti esattoriali, assicuratori e delle imposte consumo.
L'idea di creare anche a Udine un ritrovo per gli oltre 400 organizzati, troverà certamente eco di approvazioni e di incoraggiamenti. Le adesioni vanno indirizzate alla Delegazione provinciale dei lavoratori delle aziende del credito e delle assicurazioni, via Bonaldo Stringher

Un vestito che taglia... la corda su cui s'asciuga

La figliola del sig. Giuseppe Tonutti di via Rosazzo, aveva steso ad asciugare nell'orto — ieri nel pomeriggio — il proprio vestitino con giacca. Dalla finestra ogni qual tratto dava un'occhiata verso quegli indumenti che, dopo un piccolo bagno, si promettevano nella luce con garbo di tinte e lucentezza nuova. Ad un certo momento le parve che l'abito non ci fosse più. Aguzzò gli occhi: anche la giacca era sparita. Come, quando, e chi...? Mah! Il danno patito si aggira sulle 70 lire

Comune di Ampezzo

Vendita legname resinoso

Il giorno 29 c. m. alle ore 10 avrà luogo l'asta per la vendita di mc. 4588 di legname del bosco Flobia, Rio Storto.

Il Podestà
Bearzi

VITA ECONOMICA

FALLIMENTI

Udine

Marco Keil già esercente «Bar Vermouth di Torino», attualmente residente a Valbruna. Sentenza 16 ottobre. Giudice dott. Santomaso; curatore rag. Fabiano. Presentazione dei titoli di credito fino al 12 novembre p. v.; chiusura della verifica al 26 dello stesso mese.
Gli estremi del bilancio segnano 42 mila lire al passivo.

Revoca di fallimento

Udine

Con sentenza 1. corrente, il Tribunale ha revocato il fallimento a carico di Romanelli Emilio di Udine, dichiarato con sentenza 4 agosto.

MERCATI

A UDINE

Frutta e verdura

Prezzi per quintale: Castagne: da L. 25 a 40 — Fichi secchi da 100 a 130 — Limoni al cento da 5 a 7 — Marroni da 50 a 60 — Mele da 50 a 100 — Noci comuni da 140 a 200 — Pere da 60 a 130 — Uva da 80 a 180 — Aglio da 160 a 200 — Cipolla da 25 a 35 — Fagioli freschi da 80 a 120 — Tegoline (fagiolini) da 50 a 70 — Insalata da 30 a 50 — Patate da 18 a 22 — Radicchio da 40 a 60 — Sedani da 15 a 25 — Spinaci da 20 a 35 — Verze da 10 a 20.

Piazza S. Giacomo

Prezzi per chilogramma: Castagne da L. 0.35 a 0.55 — Fichi secchi da 1.30 a 1.70 — Limoni, l'uno da 0.06 a 0.10 — Marroni da 0.50 a 0.80 — Mele da 0.60 a 1.30 — Noci comuni da 1.80 a 2.60 — Pere da 0.80 a 1.70 — Uva da 1 a 2.50 — Aglio da 2 a 2.50 — Cipolla da 0.30 a 0.50 — Fagioli freschi da 1 a 1.60 — Tegoline (fagiolini) da 0.60 a 1 — Insalata da 0.40 a 0.65 — Patate da 0.22 a 0.30 — Radicchio da 0.50 a 0.80 — Sedani da 0.20 a 0.35 — Spinaci da 0.80 a 0.50 — Verze da 0.20 a 0.30.

Pollame

Via Zanon

Prezzi per chilogrammo: Anitre a peso vivo da L. 3.60 a 4; a peso morto da 6 a 8 — Conigli da 1.80 a 2; a 3.00 Galline da 5 a 5.50; da 7 a 9 — Oche da 2.50 a 3; da 5 a 6 — Piccioni da 1.75 a 2; a 2.50 — Polli da 5.20 a 5.50; a 7 — Tacchini da 4 a 4.80; da 6 a 8 — Uova al cento da L. 43 a 45; id. l'una da 0.45 a 0.50.

Legna, carbone e foraggi
(Braida Bassi)

Prezzi per quintale: Fieno della bassa prima qualità da L. 9 a 10; id. seconda qualità da 8.50 a 9 — Erba spagna da 10 a 12. — Legna di faggio, rovere (spaccata) da L. 7.50 a 8.50 — Legna in sorte da 7 a 7.50 — Stanghe da 6 a 7.

Bovini - Equini - Suini - ovini

Vacche entrate 110, vendute 55 da L. 120 a 180 al quintale a peso vivo; id. da L. 420 a 1110 per capo — Giovenche entrate 11, vendute 5 da lire 480 a 900 per capo — Vitelli nostrani entrati 15, venduti 15 da lire 335 a 360 al q.le a peso vivo — Cavalli entrati 70, venduti 17 da lire 475 a 2100 per capo — Muli entrati 30, venduti 11 da 330 a 600 per capo — Asini entrati 9, venduti 3 da L. 75 a 110 per capo.
Maiali da latte entrati 256, venduti 153 da L. 35 a 70 per capo — Maiali d'allevamento entrati 18, venduti 16 da 90 a 160 per capo — Maiali da macello entrati 15, venduti 12 da lire 270 a 300 al q.le a peso vivo

A S. DANIELE

Cereali, prezzi per quintale: Frumento da L. 83 a 85 — Granoturco da 43 a 47 — Cinquantino da 30 a 33.
Bestiame, prezzo per quintale: Buoi da ingrasso da L. 200 a 220 — Giovenche o civetti da 200 a 210 — Vitelli da latte da 320 a 360 — Vacche da Macello da 140 a 180 — Suini da ingrasso da 280 a 290 — Suini da allevamento (per capo) da L. 155 a 185 — Suini da latte da 30 a 50.
Animali da cortile, prezzi per Kg.: Galline da L. 4.20 a 4.50 — Polli da 4.50 a 4.80 — Tacchini da 3.60 a 4 — Oche da 2.50 a 2.70.
Varie: Formaggi al Kg. da L. 4,20 a 7 — Patate al q.le da L. 20 a 22.
Sono entrati al mercato n. 70 bovini, 35 suini da allevamento e 418 suini da latte. Furono venduti: q.li 4 di frumento; q.li 55 di granoturco, 2 di cinquantino, q.li 3 di formaggio e 25 di patate.

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione del 18 ottobre della Borsa di Trieste; la seconda quella della Borsa di Milano.

* * *

Rendita 3,50%	88.20	88.25
Pr. Conv.	88.20	88.27
Obbl. Ven. 3,50	95.15	95.10
B. T. n. 1934	100.—	100.—
B. T. n. 1940	106.20	106.60
B. T. n. 1941	106.30	106.65
B. T. n. 1943	101.70	101.75
B. d'Italia	—	16.80
Comit	965.—	965.—
Credito Italiano	620.—	620.—
Assic. Generali	3880.—	—
Assicuraz. Ital.	540.—	—
Riun. A.	1935.—	—
Riun. B.	1807.5	—
Cosulich	18.50	17.50
Cascami seta	—	271.—
Snia Viscosa	—	275.—
Fiat	—	278.—
Edison	715.—	717.—
Soc. Adr. Elet.	—	146.25
Terni	186.—	190.50
Francia	77.15	77.15
Londra	57.27	57.27
Svizzera	381.75	381.75
New York	11.60	11.60
Berlino	—	465.77
Belgio	—	273.50
Spagna	—	160,25
Praga	—	49.—

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:
La prima cifra indica la quotazione precedente; la seconda quella del 18 ottobre.

Iri Stet 4%	525.—	525.—
Opere pub. I.R.I. 4,50%	505.75	506.—
» » Elfer 4,50%	506.75	506.75
Pubblica Utilità 6%	504.—	504.—
» » s. tel. 6%	504.—	504.—
Credito navale 6,50%	503.75	504.50
Edison em. 1931 6%	506.50	504.—
Emiliana 6%	506.—	507.—
Meridionale di elett. 6%	505.50	505.50
Soc. Eserc. Telef. 6%	505.50	505.50

* * *

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

CASSA DI RISPARMIO DI UDINE

PREMIATA DAL MINISTERO CON MEDAGLIA D'ORO
FEDERATA CON LE CASSE DI RISPARMIO DELLE VENEZIE
con Filiali in CERVIGNANO, CIVIDALE, LATISANA, MANIAGO, PORDENONE, SACILE, S. DANIELE, S. VITO, TOLMEZZO.

Esercizio 59°

Patrimonio L. 19.247.487.70 - Erogate in beneficenza L. 11.021.097.35

ESTRATTO DELLA SITUAZIONE al 30 Settembre 1934 - XII E. F.

ATTIVO

	L.	1.392.840,15
Cassa	»	77.340.853,38
Mutui prestiti e conti correnti	»	73.353.744,80
Valori pubblici azioni e partecipazioni	»	12.006.431,46
Cambiali in portafoglio	»	45.873.921,43
Conti corrispondenti	»	5.162.867,18
Beni immobili mobilio e impianti		
Residui rendite da esigere crediti diversi e partite varie	»	18.922.060,56
Esattorie e Ricevitoria Provinciale	»	58.407.547,47
Depositi a cauzion. ed a custodia	»	90.408.991,79
	L.	382.869.258,22

PASSIVO

Depositi a risparmio ed in conto corrente	L.	174.514.567,06
Conti corrispondenti		18.177.907,21
Cambiali agrarie riscontate, debiti diversi e partite varie	»	23.663.012,16
Esattorie e Ricevitoria Provinciale	»	55.794.449,30
Depositi a cauzione ed a custodia	»	90.408.991,79
Utili ad oggi	»	1.062.843,—
Patrimonio al 31 dicembre 1933	»	19.247.487,70
	L.	382.869.258,22

IL DIRETTORE L. Ferrini — IL PRESIDENTE avv. M. Bertacioli — IL CONSIGLIERE DI TURNO Ing. E. Mariutti — L'ISPETTORE F. Pita

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

ECONOMICI

COMMERCIALI

MOBILI in ogni stile, ricco assortimento, grandiosi magazzini, presso la fabbrica Serafini, Udine — Via Andreuzzi 2 (dietro la Chiesa S. Giorgio).

VENDESI, periferia, casa vani 8, mq. 1600 Giardino. Lire VENTICINQUEMILA. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4236 O

VOLPE seminuova vendesi occasione. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4299 O

FITTI

STUDIO PROFESSIONISTA, pianoterra, affittasi via Savorgnana N. 6. 4293 O

VIA N. SAURO. — appartamenti 6 vani, termo, ascensore, parchetti, linoleum, bagno, 300 mensili. Trattative in via Poscolle 20.

DOMANDE D'IMPIEGO

LICENZA liceale studi universitari, presenza, sano, onesto, attivo, energico, 34enne, lunga esperienza ufficio, offresi mansioni fiducia organizzazione ufficio cassa, segreteria, economato collegio ovunque. Dott. Zanelli - Codroipo. Referenze morali militari politiche. 4298 O

MAESTRA insegnante da otto anni Scuole Comunali, darebbe lezioni, ripetizioni, prezzi modicissimi. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4278 O